

D.PHD.1 - PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA

Fonti documentali:

documenti chiave

Pagina del dottorato di ricerca:

<https://www.unisannio.it/it/studente/studente-laureato/dottorato-di-ricerca>

Linee guida per l'accreditamento dei Dottorati di ricerca

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-03/22_03_22%20Linee_Guida_accreditamento_dottorati.pdf

Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note

https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf

Regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-post-laurea/it/REGOLAMENTO_DI_ATENEO_IN_MATERIA_DI_DOTTORATO_DI_RICERCA_DR%20335_2022.pdf

Piano Strategico Integrato 2022-2024

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-strategico-integrato-2022-2024>

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2023

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2023-0>

documenti a supporto

Verbale recante la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi del 23 settembre 2013 di approvazione della proposta di istituzione e di attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni"

<https://docs.google.com/document/d/1mCyA0F1DWP6xdYkWjB8d35TB6J2lJhmW9CesWixKaqM/edit?pli=1>

Workspace DEMM-Dottorato

Schede di accreditamento dottorato

- Nuovo Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" (a.a. di inizio 2013 – Ciclo XXIX)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2013/vis_modello.php?amm=0&codice=6850331415T97C669753074096522729173893&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT13&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=11&y=14

- Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" (a.a. di inizio 2021 – Ciclo XXXVII)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2021/vis_modello.php?amm=0&codice=8864725521T97C669777061872585832557738&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT21&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=17&y=16

- Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" (a.a. di inizio 2022 – Ciclo XXXVIII)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2022/vis_modello.php?amm=0&codice=3833755074T97C669720443651822733288471&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT22&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=11&y=12

- Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" (a.a. di inizio 2023 – Ciclo XXXIX)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2023/vis_modello.php?amm=0&codice=4211109724T97C669740888639220040610433&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT23&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=15&y=14

Manifesto degli Studi

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/didattica/corsi-di-studi/cicli/manifesti/it/Manifesto%20Dottorato%20_Persona%2C%20Mercato%2C%20Istituzioni_%20XXXV_19_20_.pdf

Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca, XXXIX ciclo

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/procedure/20230073>

Allegato A PMI (al bando di concorso)

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-post-laurea/it/Allegato%20A_%20PMI_39_0.pdf

Google form ROS (rilevazione opinioni studenti) XXXVII e XXXVIII ciclo

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1aqOntNEHajtmF53sHZk0Z09VGV2d256lluN3OPmQqko/edit#gid=2129084250>

Analisi dei questionari somministrati ai dottorandi XXXVII e XXXVIII ciclo

<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/dottorato-di-ricerca/dottorato-persona-mercato-istituzioni>

Questionario sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeCv9E5XQGhVxd_ewiJbTkD-XYZJsDmVbDx84HTgTfSuJpc1Q/viewform

Schede "Condividi la tua ricerca"

<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/dottorato-di-ricerca/dottorato-persona-mercato-istituzioni>

Verbale del Collegio dei Docenti con delibera di ridefinizione del percorso formativo: 21 novembre 2023 (revisione piano di studio XXXVIII ciclo; integrazione piano di studio XXXIX ciclo);

Workspace DEMM-Dottorato

Verbale del Collegio dei Docenti con delibera di costituzione e definizione della composizione del Comitato di indirizzo: 26 marzo 2024 (Adempimenti per "Riesame Ciclico Corsi di Dottorato di Ricerca": definizione e composizione del "Gruppo di riesame/qualità"; definizione e composizione del "Comitato consultivo/di indirizzo": determinazioni).

Workspace DEMM-Dottorato

D.PHD.1.1

In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita

AUTOVALUTAZIONE

- D.PHD.1.1.1 - Livello di approfondimento delle motivazioni:

- nella DENOMINAZIONE del Dottorato

Sin dall'istituzione, con l'attivazione del CICLO XXIX, nell'a.a. 2013/14, è stato garantito un **elevato livello di approfondimento delle motivazioni del progetto formativo** del Corso di Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" attraverso un'ampia ed articolata discussione, con ponderazione e condivisione, da parte di tutti i docenti del Dipartimento di afferenza [Dip. di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) dell'Università del Sannio], delle scelte di fondo poste alla base dell'originaria configurazione ed icasticamente espresse innanzitutto nella denominazione assegnata al Dottorato: "Persona, Mercato, Istituzioni", evocativa di un tema centrale, fortemente caratterizzante le attività di ricerca e di alta formazione del Progetto, incentrate sullo studio e sull'approfondimento della Persona, nelle sue principali forme di manifestazione e di espressione, nella complessità del contesto delle dinamiche e delle relazioni tra Mercato e Istituzioni.

- nella RIPARTIZIONE nei DUE CURRICULA e nella RELATIVA TITOLAZIONE

La portata ed i contenuti interdisciplinari della scelta tematica oggetto del progetto culturale e del percorso formativo proposti: lo studio dei legami e delle reciproche interferenze fra interessi individuali, collettivi e sociali, attento alle relazioni e connessioni interistituzionali, al superamento dei confini territoriali, ai modelli organizzativi attraverso i quali i soggetti economici, socialmente responsabili, e le istituzioni rispondono efficientemente ed efficacemente alla creazione del benessere individuale, alla ricerca di spazi comuni, anche sotto il profilo delle concrete realtà operative, hanno suggerito, sin dall'istituzione e nell'evoluzione successiva, l'articolazione del progetto in due curricula:

A) **giuridico**, dal titolo **"La persona e i suoi diritti tra mercato e istituzioni"**;

B) **economico-aziendale-quantitativo**, dal titolo **"Sviluppo economico e benessere individuale. Imprese, mercato e istituzioni pubbliche"**.

Le **tematiche scientifiche** coperte sono **rigorose e specialistiche**, ma fondate su una formazione culturale a **carattere ampio ed a vocazione interdisciplinare**, resa possibile, anzi, favorita dalla denominazione del **dottorato medesimo**.

- COERENZA tra ARTICOLAZIONE delle TEMATICHE e COMPOSIZIONE del COLLEGIO in relazione alla EVOLUZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA NELLE AREE DI RIFERIMENTO

Fermo il carattere interdisciplinare e integrato della ricerca e della formazione del Dottorato:

- nel **curriculum A**), sono confluiti docenti e ricercatori di tre differenti **Aree Cun** (Area 12 e, fino al XXXVIII ciclo, Area 14 e Area 6), afferenti, segnatamente, ai seguenti **SSD**:

IUS/01 - Diritto privato,
IUS/02 - Diritto privato comparato,
IUS/04 - Diritto commerciale,
IUS/05 - Diritto dell'economia (dall'attivazione fino al XXXVI ciclo),
IUS/07 - Diritto del lavoro,
IUS/10 - Diritto amministrativo,
IUS/13 - Diritto internazionale,
IUS/14 - Diritto dell'Unione europea (dal XXXVIII),
IUS/15 - Diritto processuale civile,
MED/43 - Medicina legale (dall'attivazione ne fino al XXXVIII ciclo),
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche (dall'attivazione fino al XXXVIII ciclo).

Evidente è la **centralità dei diritti inviolabili, fondamentali e costituzionalmente garantiti, nonché delle situazioni giuridiche soggettive e dei rapporti idonei a realizzare interessi emergenti, qualificati e meritevoli di tutela della persona umana, nell'evoluzione del sistema delle fonti normative e delle articolazioni del contesto economico-sociale e istituzionale, quale complesso di oggetti di ricerca e di studio convergenti in una tematica centrale, risultante dalla selezione di almeno un tema aggregante, idoneo a valorizzare, pur nella diversità dei metodi e dei contenuti, l'unità degli obiettivi di alta formazione e di ricerca, anche applicata, con la previsione di aree tematiche di base comuni, integrate da percorsi specialistici avanzati: tema centrale, che aggrega coerentemente discipline e metodologie diverse, anche con riferimento alle aree ERC** (v. gli esempi riportati, in relazione al livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi, nella trattazione del punto di attenzione **D.PHD.1.2**);

- nel **curriculum B**) sono confluiti docenti e ricercatori di due **differenti Aree Cun** (Area 13 e Area 7) afferenti, segnatamente, ai seguenti **SSD**:

SECS-P/12 - Storia economica,
SECS-P/01 - Economia politica,
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico,
SECS-P/07 - Economia aziendale,
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese,
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale,
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari,
SECS-S/01 - Statistica,
SECS-S/06 - Metodi matematici per l'economia e per le finanze,
AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Evidente è l'orientamento verso la **ricerca di soluzioni e di strategie idonee ad assicurare un punto di equilibrio e di contemperamento tra obiettivi di sviluppo sostenibile e istanze di benessere individuale, nelle complesse dinamiche evolutive delle relazioni tra soggetti economici, organizzazioni aziendali, mercati e istituzioni pubbliche, quale tematica centrale risultante dalla selezione di almeno un tema aggregante, idoneo a valorizzare, pur nella diversità dei metodi e dei contenuti, l'unità degli obiettivi di alta formazione e di ricerca, anche applicata, con la previsione di aree tematiche di base comuni, integrate da percorsi specialistici avanzati: tema centrale che aggrega coerentemente discipline e metodologie diverse, anche con riferimento alle aree ERC. Forte è il collegamento con le prospettive internazionali di sviluppo incardinate sulla sostenibilità declinata in ambito ESG** (v. quanto riportato sub **D.PHD.1.1.2**, negli esempi richiamati, in relazione al livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi, nella trattazione del punto di attenzione **D.PHD.1.2.1**).

Cifra caratterizzante l'intero percorso, nel suo complesso, è stata ed è tuttora la **previsione di aree tematiche di base comuni, integrate da percorsi specialistici avanzati**.

L'idea di promuovere la proposta di attivazione di un dottorato su "Persona, Mercato e Istituzioni" trae le proprie ragioni di fondo dall'emergente esigenza di studio e di analisi, anche applicativa, delle dinamiche dei rapporti tra soggetto (inteso come persona, valore ordinante, centro di interessi, portatore di un'identità unica, esclusiva, rilevante e meritevole di tutela, di promozione, di valorizzazione), impresa (intesa quale attività economica professionalmente organizzata ai fini della produzione o dello scambio di beni o di servizi, ma anche quale sistema sociale-tecnico aperto, luogo di relazioni produttive, distributive, in un'accezione da precisare in concreto anche rispetto al significato autonomo e specifico di azienda) e mercato (inteso quale statuto normativo-economico; contesto di riferimento condizionante e condizionato rispetto alla regolamentazione dei rapporti ed alla mediazione degli interessi tra individui e collettività).

L'essenza, il significato, il ruolo della persona umana sono inscindibili dal contesto sociale, politico, economico, istituzionale di riferimento. Ciò consente di percepire il passaggio qualitativo dal concetto di individuo - inteso come monade - all'idea di persona, come valore e soggetto di relazioni, in una prospettiva di raccordo con il contesto soggettivo ed oggettivo quali fattori coesenziali della sua origine, della sua sussistenza e del suo sviluppo.

Centrale, in proposito, è l'analisi delle entità sociali, economiche, istituzionali, selezionate quali termini di riferimento delle relazioni con la persona: organizzazioni ordinate secondo regole che vanno dalle più elementari alle più complesse, struttura sociale di un paese, leggi fondamentali di uno Stato, formazioni sociali basate sul diritto, enti pubblici o privati, aggregazioni spontanee preordinate a realizzare obiettivi e/o interessi economici, produttivi, finanziari, speculativi ecc. si prestano tutti a coprire uno o più aspetti particolari della fitta e intricata rete di rapporti che coinvolgono il singolo - ora come protagonista attivo ora quale destinatario passivo - nel suo essere e divenire nella realtà.

L'obiettivo è quello di ricostruire, individuare, analizzare e comparare il significato e il valore delle relazioni tra persona, impresa, mercato e istituzioni, alla luce degli elementi fondamentali delle discipline giuridiche, economico-aziendali, quantitative, con l'apertura ad altre scienze teoriche o pratiche, alcune delle quali tradizionalmente o convenzionalmente collocate al di fuori delle discipline c.dd. umanistiche, non meno essenziali al fine di comprendere le basi, le ragioni giustificative e le finalità dei rapporti in questione.

Tali premesse di ordine concettuale e sistematico conducono necessariamente a indagare:

- a) sulla personalità dell'uomo nel rapporto fra gli elementi culturali acquisiti ed il suo patrimonio biologico e psichico;
- b) sulle interazioni profonde e costanti tra questi fattori: persona - cultura - società - mercato - ambiente.

Un dottorato, dunque, che analizza la realtà nella sua complessità, senza pregiudizi fondati sull'esclusività del profilo economico e mercantile né sulla velleitaria concezione pura del diritto, si da avere l'attenzione adeguata alle discipline a servizio dell'uomo e dei diritti cominciando dal luogo anche fisico oltre che culturale ed etico nel quale si realizzano le sue vicende.

Il corso di Dottorato, espressione dello sviluppo di un originario progetto culturale, come inizialmente riconosciuto in sede di primo accreditamento, forte della tradizione del Dottorato di origine, tra i più antichi e prestigiosi in Italia (con riferimento all'area 12, ritenuta prevalente, in rapporto alle aree CUN ed ai dottorati nella stessa area), è stato selezionato per partecipare ad una verifica a campione dei dottorati accreditati per il XXIX ciclo, al fine di sperimentare l'applicazione di appropriati criteri da adottare in previsione del passaggio alla fase di accreditamento da parte dell'ANVUR di tutti i corsi stabilita dal DM 8 febbraio 2013 (cfr. http://www.anvur.org/attachments/article/279/dm_regolamento_corsi_dottorato.pdf) a partire dal XXX ciclo (come si legge dal documento che descrive la procedura utilizzata dall'ANVUR per la selezione del campione e diffonde contestualmente la lista dei dottorati selezionati per la sperimentazione). Alla luce delle innovazioni normative e delle linee guida introdotte con il decreto ministeriale n. 45 del 2013, in attuazione dei parametri individuati dall'Anvur, il progetto formativo si è avvalso, ai fini dell'accreditamento iniziale, dell'indiscusso

vantaggio, sotto il profilo scientifico - oltre che dei risultati derivanti dall'esperienza didattica e operativa - della Scuola di Dottorato Internazionale in "Persona, Mercato e Istituzioni" (istituita con decreto 19 ottobre 2007, n. 1259 del Rettore dell'Università degli Studi del Sannio) e dei suoi successivi sviluppi interdisciplinari di ampliamento ad altre aree del Diritto, dell'Economia, del Management e dei Metodi quantitativi, conquistando una reputazione di altissimo prestigio a livello nazionale, sia nelle classifiche dell'Anvur sia nella comunità accademica e della ricerca scientifica nel suo complesso, nonché delle istituzioni nazionali ed estere, che hanno accolto ed arruolato, nel corso del tempo, molti dottori di ricerca .

Ne è derivato **un impianto solido, aperto all'evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento**, attraverso una articolazione mirata ad assicurare **un percorso di ricerca e di alta formazione qualificata e all'avanguardia, costantemente aggiornata e integrata con riferimento ai principali sviluppi delle discipline giuridiche, economiche, aziendalistiche, quantitative, matematico-finanziarie, nella rispettiva interazione e nell'intersezione e correlazione con altri ambiti della ricerca scientifica non soltanto dipartimentali, attraverso un significativo approfondimento culturale, secondo le migliori metodologie internazionali, in un contesto interdisciplinare caratterizzato dall'interazione tra formazione teorico-applicativa ed esperienza.**

- D.PHD.1.1.2 - Livello di approfondimento delle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento del progetto formativo

Le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento del percorso formativo sono state accuratamente vagliate, ponderate e approfondite in numerosi incontri e confronti periodici del Collegio dei Docenti, aperti all'esame ed alla discussione e deliberazione su metodi, temi, programmi emergenti dall'apporto di aree e settori e sviluppati dapprima in cicli seminariali (fino al XXXVII ciclo) e poi in moduli formativi e di approfondimento *ad hoc* per il corso di Dottorato (dal XXXVIII ciclo), attraverso un lavoro di istruttoria, raccolta e selezione indirizzato alla più accurata pianificazione, progettazione e programmazione delle iniziative di ricerca e formative, su proposta del Coordinatore e di un Gruppo Interdisciplinare di docenti afferenti alle diverse aree dei due *curricula*, al fine di sviluppare e di incrementare le potenzialità del progetto formativo, anche in coerenza con obiettivi di promozione, sviluppo e potenziamento della ricerca del Piano Strategico di Ateneo e del PNRR.

Il percorso di Dottorato e, segnatamente, il progetto formativo adottato negli ultimi tre cicli, si caratterizza per la promozione dell'alta formazione e della ricerca scientifica, di base e applicata, su **tematiche rilevanti per gli obiettivi di *policy* e gli interventi connessi ai tre assi strategici del PNRR, condivisi a livello europeo.** L'impianto dell'offerta di ricerca e formativa proposto è perfettamente coerente con la componente dell'asse "digitalizzazione e innovazione" dedicata ai settori che più caratterizzano l'Italia e ne definiscono l'immagine nel mondo: **turismo e cultura.** In questo ambito, il corso di Dottorato si è aperto ad accogliere e sostenere, con la partecipazione attiva di docenti e dottorandi, **iniziative di approfondimento scientifico, metodologico e contenutistico insieme ad azioni promozionali condivise di terza missione nel percorso di candidatura della Via Appia a Patrimonio dell'Unesco.** La digitalizzazione è oggetto di attenzione e approfondimento quale occasione per un confronto tra istituzioni, mercato e persone sul **tema del valore patrimoniale e non patrimoniale dei dati personali nell'ambito del PNRR, nel rispetto della tutela della persona e dei suoi diritti fondamentali, con la possibilità di valorizzare l'analisi dei dati e il relativo utilizzo come elemento di produttività e competitività delle imprese.** Il Dottorato si occupa anche di **coniugare tale opportunità con il necessario rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali in termini di sviluppo sostenibile e rispettoso dei diritti fondamentali.**

Quanto a **rivoluzione verde e transizione ecologica, l'attenzione è rivolta all'ambiente come risorsa da utilizzare in modo sostenibile, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il concetto di ESG (*environmental, social, governance*).**

Altro *focus* particolare del Dottorato, "istruzione e ricerca", pone **al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.**

L'asse "inclusione e coesione" è coerentemente sviluppato nel Dottorato, che considera la **revisione strutturale delle politiche attive del lavoro, il rafforzamento dei centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati.**

Il progetto culturale e formativo del percorso comune, fortemente interdisciplinare, arricchito dalle

specifiche competenze offerte dai due curricula, è diretto a sostenere e ad incentivare la crescita e lo sviluppo, anche in prospettiva futura, di imprese, mercati e istituzioni, proponendo modelli innovativi, sostenibili e inclusivi, e sinergie stabili e feconde tra ricerca scientifica e crescita socio-economica dei contesti territoriali, nazionali e internazionali. Le attività di ricerca investono **tematiche funzionali ad un significativo approfondimento e potenziamento della conoscenza, anche applicata, negli ambiti di interesse del PNRR**. La presenza di diverse aree disciplinari - in virtù del felice connubio tra vocazione teorico-applicativa, tradizione e innovazione nella ricerca e formazione in ambito umanistico, sociale, economico, aziendale, scientifico e tecnologico, competenze diversificate e interconnesse - contribuisce al progresso della ricerca **anche in relazione agli obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del PNRR, apportando un significativo sviluppo della conoscenza negli ambiti di interesse del Piano**.

Le competenze del Collegio dei docenti investono aree disciplinari e tematiche coerenti con gli obiettivi dei programmi di dottorato per la P.A.: l'area 12 – Scienze giuridiche e l'area 13 – Scienze economiche e statistiche, idonee tra l'altro ad assicurare lo sviluppo integrato di conoscenze utili a ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per singoli settori di policy, incluse le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo; favorire l'attuazione di strategie innovative, fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni, nonché alla valorizzazione delle risorse; sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento a selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane; potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, soprattutto nelle fasi di definizione dei problemi e di individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione; supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di *governance* in chiave comparata, con un attento esame critico e costruttivo delle opportunità e dei rischi delle nuove ICT.

L'articolazione delle competenze del Corso presenta inoltre **aree disciplinari e tematiche coerenti con i programmi di dottorato per il Patrimonio Culturale**, in particolare: l'area 12 – Scienze giuridiche – “Diritto del patrimonio culturale” e l'area 13 – Scienze economiche e statistiche – “Economia della cultura e dell'arte”, “Economia e gestione delle imprese artistiche e culturali”.

- D-PHD-1.1.3 - Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali)

Scopo istituzionale e caratterizzante del Dottorato di ricerca è l'alta formazione scientifica avanzata e specialistica, valorizzata dall'interscambio delle competenze maturate nel contesto interdisciplinare dei due curricula, per favorire, attraverso i continui contatti e le rilevanti sollecitazioni provenienti da un corpo docente afferente ad ambiti disciplinari diversi, la condivisione sul campo di approcci e metodologie accomunati dal fine unitario che muove la ricerca comune.

I principali obiettivi formativi del Dottorato di ricerca in “Persona, Mercato, Istituzioni” si caratterizzano per la **costruzione di una base condivisa, incentrata in gran parte sull'epistemologia e la metodologia della ricerca scientifica**, nella sua accezione più ampia, con un approccio sia **interdisciplinare sia di area, in parte comune ad entrambi i curricula in parte mirato all'approfondimento specialistico nei singoli curricula e all'interno delle aree**.

Il corso è caratterizzato da **tre elementi metodologici specifici**:

1. **l'approccio multidisciplinare,**
2. **la dimensione internazionale e, essenzialmente,**
3. **l'oggetto della ricerca**, articolato e declinato attraverso i due *curricula* e nell'ambito delle aree e dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

Un elevato livello di dettaglio degli obiettivi formativi (trasversali e specifici) è garantito, in misura progressivamente crescente:

- **dall'inserimento di una sintetica descrizione degli obiettivi, in corrispondenza di ciascun titolo di insegnamento, nella Scheda per l'accreditamento del Dottorato e nella Tabella degli insegnamenti e dell'offerta formativa articolata per curricula, aree, ssd, pubblicata sul sito istituzionale**
- **dall'inquadramento e dall'ampia descrizione contenuta nella presentazione dell'offerta formativa,**

pubblicata nella pagina istituzionale

- dall'articolazione specifica nelle schede di insegnamento relative ai singoli moduli secondo i descrittori di Dublino (v. sito web istituzionale).

D-PHD-1.1.4 - Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (n/anno). Includere verbali con interventi delle PI e dare prova di recepimento delle istanze. Presenza di un Comitato Consultivo/di indirizzo

Il dottorato, in particolare dall'attivazione dei percorsi di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi a caratterizzazione industriale, ha adottato, dapprima nella selezione dei temi e poi nella condivisione della progettazione, una strategia progressivamente diretta a ottenere la **massima interazione con il mondo professionale, istituzionale, produttivo, favorendo il coinvolgimento di istituzioni, di enti pubblici e privati, di imprese nella elaborazione del progetto formativo e di ricerca** [si vedano, ad es., i progetti di dottorato e le borse con il finanziamento o il cofinanziamento nell'ambito del PON - *Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP005)*, *Fondo Sociale Europeo, Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione Industriale"* e del POR Campania FSE 2014-2020 ASSE III – Ob. Sp. 14 Az. 10.5.2- Avviso Pubblico "Dottorati di Ricerca con Caratterizzazione Industriale" – D.D. n.155 del 17.05.2018, dei DM nn. 351 e 352 del 2021, dei programmi dell'INPS, del PNRR – DM nn. 117 e 118 del 2023].

Come precisato **in seguito**, in corrispondenza con il **punto di attenzione D.PHD.1.2.3**, per i **cicli attivi, fino al XXXVIII**, la **consultazione con le PI** si è sostanziata essenzialmente in una **condivisione degli obiettivi e dei principali contenuti della progettazione ai fini della redazione della proposta di accreditamento**, per poi svilupparsi nella **strutturazione delle fasi del percorso formativo e di ricerca**. A partire dal **XXXIX ciclo**, si è stabilito di procedere alle **consultazioni sul progetto formativo - oltre che di ricerca** - indirizzando un **questionario innanzitutto alle PI interne (partner di progetto) e poi anche alle PI esterne**, al fine di avviare, soprattutto con queste ultime, un **processo di consultazione istituzionalizzato, stabile e regolare, avviato con la costituzione e la definizione della composizione del Comitato di indirizzo, deliberata dal Collegio dei docenti in data 26 marzo 2024**.

D.PHD.1.2

Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

AUTOVALUTAZIONE

- ***D.PHD.1.2.1 - Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi***

Sin dall'istituzione e con una formalizzazione sempre più completa, a decorrere dal XXXV ciclo, il Collegio, in aderenza alle motivazioni alla base del progetto formativo del Dottorato di ricerca e per favorire lo sviluppo delle relative potenzialità, già dettagliate nell'analisi e nei commenti inseriti in corrispondenza dei precedenti punti di attenzione, **ha definito una propria visione chiara ed articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, in piena coerenza con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili, lavorando in modo sinergico e mirato anche all'acquisizione di risorse mirate alla realizzazione di dottorati innovativi a carattere interdisciplinare (carattere formalmente riconosciuto dall'Anvur in sede di accreditamento) e intersettoriale, secondo l'evoluzione delle linee guida del Ministero e dell'Anvur in materia, con la partecipazione a specifiche misure e l'aggiudicazione di finanziamenti su fondi nazionali e regionali**.

Come già accennato, il Dottorato ha l'obiettivo di fornire ai dottorandi la possibilità di acquisire competenze di elevato livello scientifico, attraverso attività di formazione alla ricerca e di didattica superiore, per poter svolgere presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di alta qualificazione.

Il progetto formativo consiste:

a) nello svolgimento, sotto la guida di un *tutor*, di un programma di ricerca individuale approvato dal Collegio dei docenti e riferito a un ambito disciplinare fra quelli previsti dal Corso.

b) in attività didattiche e formative complementari all'attività di ricerca, incluse anche attività trasversali quali, ad es., il perfezionamento linguistico e informatico.

La definizione di un **programma di didattica strutturata (lezioni specifiche per il dottorato a scelta del dottorando)** ha consentito la realizzazione di un **percorso formativo pienamente coerente con gli specifici obiettivi formativi**. L'**attività didattica erogata** risulta infatti **nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio** di primo e secondo livello ed è **strettamente funzionale alle attività di ricerca** previste nel corso di dottorato.

L'offerta formativa riguardante i corsi a scelta prevede **corsi caratterizzati da un limitato numero di ore (2/3 CFU-12/18 ore)**, scelti dai dottorandi nell'ambito della varietà delle proposte, in coerenza con le proprie esigenze formative e con la supervisione del tutor. I corsi si svolgono al primo e al secondo anno. Il dottorando può quindi costruire il proprio percorso in autonomia e in sintonia con il percorso di ricerca anche all'estero. La pianificazione delle attività formative prevede un totale di 180 CFU, distribuiti nell'arco dei tre anni (60 cfu per anno):

- Il **primo anno** è dedicato alla definizione del progetto di ricerca, sotto la supervisione del *tutor*, all'impostazione metodologica, alla ricerca delle fonti bibliografiche e documentali alla base del progetto di ricerca, alla preparazione della Relazione per il passaggio all'anno successivo; in questa **prima fase del percorso formativo** sono attivati i **corsi di perfezionamento linguistico e informatico**, nonché di **discipline a scelta tra quelle di carattere introduttivo e metodologico**.

- Nel **secondo anno**, dedicato allo sviluppo e al consolidamento della ricerca per la redazione della tesi e alla preparazione della Relazione per il passaggio all'anno successivo, sono attivati **corsi a scelta su aspetti avanzati delle discipline di competenza** del corso di Dottorato **e di altre discipline strettamente connesse**.

- Al **terzo anno**, dedicato prevalentemente allo sviluppo definitivo e al compimento del lavoro di ricerca, culminante nella **stesura della tesi**, non sono previste forme di didattica strutturata.

È sempre consentita e riconosciuta la partecipazione a seminari, workshop, simposi, conferenze, convegni, nazionali e internazionali.

Nel dettaglio, la **programmazione dell'offerta formativa** prevede lo svolgimento di **attività didattiche, laboratoriali, di approfondimento metodologico e scientifico e di taglio teorico-applicativo per il conseguimento dei 24 cfu previsti nella struttura formativa**, articolate e coperte come segue:

° **Moduli di carattere metodologico:**

- sull'**epistemologia e sulla metodologia della ricerca scientifica**
- sugli **strumenti della ricerca**
- sugli **oggetti della ricerca**
- sul **rapporto tra tradizione e innovazione**.

° **Moduli tematici:**

- su **tematiche specifiche di confronto e approfondimento disciplinare**
- su **tematiche specifiche di confronto e approfondimento interdisciplinare**.

° **Lezioni magistrali e Conferenze di rilevanza nazionale e internazionale**, per offrire ai dottorandi contributi di elevato livello su temi, pratiche ed esperienze di interesse generale e di specifica competenza dei diversi ambiti disciplinari.

° **Workshop e Masterclass** tematiche e interdisciplinari, per l'approfondimento analitico e interpretativo, sullo studio e sul trattamento progettuale di temi, condizioni, questioni storiche, classiche, contemporanee, con Docenti del Collegio e interlocutori di specifica competenza invitati all'esterno.

° **Moduli liberi**, da organizzare sulla base di seminari o brevi corsi interdisciplinari, con contenuti deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio di ciascun semestre e nel corso dell'anno accademico;

° **Monte ore** (in una misura deliberata dal Collegio dei docenti): a disposizione dei dottorandi per la partecipazione ad attività convegnistiche interne o esterne al Dipartimento DEMM o all'Ateneo, a Scuole estive o invernali o ad altre iniziative formative.

Dall'a.a. 2018/19 (dal XXXV ciclo) si è sviluppata una prima articolazione ufficiale dell'offerta formativa del Dottorato di ricerca, attraverso l'adozione e pubblicazione, sul sito istituzionale di Ateneo, nella pagina dedicata al Dottorato di Ricerca, del **Manifesto degli Studi**, con l'indicazione delle seguenti informazioni in conformità alla normativa vigente in materia e coerentemente con le proposte oggetto di accreditamento:

- a) i nominativi del Coordinatore e dei membri del Collegio dei docenti;
- b) le attività scientifiche e didattiche curriculari, la loro articolazione e il calendario;
- c) le attività scientifiche e didattiche extracurriculari, disponibili presso le strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo;
- d) le attività e l'impegno richiesti ai dottorandi per il passaggio agli anni successivi e per l'ammissione alla discussione finale;
- e) le modalità relative al passaggio agli anni successivi e all'ammissione alla discussione finale;
- f) gli istituti di ricerca stranieri disponibili ad accogliere i dottorandi e le modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative all'estero;
- g) le strutture utilizzabili dai dottorandi per l'attività di ricerca.

Dall'a.a. 2021/22 l'offerta è stata progressivamente ampliata e si è articolata dapprima in cicli di seminari e attività didattiche (inizialmente in parte mutate dai corsi di laurea magistrale fino al XXXVII ciclo) e, successivamente, dall'a.a. 2022/23, per i cicli XXXVIII e XXXIX, in un ricco e vario catalogo di moduli strutturati e integrati anche nell'apposita sezione del sistema Esse3.

Nell'a.a. 2023/24, l'offerta formativa del XXXVIII ciclo è stata revisionata e aggiornata, per renderla più flessibile nelle scelte dei piani di studio consentite ai dottorandi in riferimento al secondo anno. Sempre a decorrere dall'a.a. 2023/2024 si è avviato, per il XXXIX ciclo, un aggiornamento anche in termini di incremento e potenziamento, nonché di razionalizzazione del progetto formativo del Dottorato di Ricerca:

- in linea con l'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento emergente dalle discussioni e segnalazioni nelle riunioni del Collegio e negli incontri per l'aggiornamento periodico del Piano Strategico di Ateneo;

- in seguito ad opportunità e necessità di revisione suggerite dal confronto con i dottorandi e con gli uffici di supporto;

- in recepimento di talune sollecitazioni provenienti dalle PI interne ed esterne ed emergenti sia dagli incontri di Terza Missione culturale e sociale e di Trasferimento Tecnologico sia in sede di progettazione del percorso da inserire nelle schede per l'ammissione al finanziamento delle borse nell'ambito del PNRR e nella proposta per l'accREDITAMENTO del Dottorato secondo le linee guida dell'Anvur.

Gli insegnamenti istituiti *ad hoc* per il percorso formativo del XXXIX ciclo del Dottorato di Ricerca, progettato per l'offerta erogata nell'a.a. 2023/24 e programmata nell'a.a. 2024/25, sono articolati in 20 titoli, la maggior parte dei quali multidisciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari, a loro volta suddivisi per lo più in moduli.

Le informazioni sin qui riportate sono tratte dall'offerta formativa inserita nelle schede delle proposte per l'accREDITAMENTO del XXXVIII e del XXXIX ciclo del Dottorato di ricerca, in relazione al progetto formativo:

- proposto ed approvato dal Collegio dei docenti del Dottorato,
- deliberato dal Consiglio di Dipartimento
- inserito nella piattaforma del Cineca
- e accreditato dall'Anvur.

Nella versione definitiva del documento, (disponibile in allegato al Verbale di approvazione da parte del Collegio – e pubblicato sulla pagina istituzionale):

- sono stati riportati, per ciascuno degli insegnamenti inseriti, in seguito a ulteriori deliberazioni del Collegio e del Consiglio, il docente o i docenti coinvolti (tra gli appartenenti al personale strutturato; gli afferenti al Collegio; gli afferenti al Dipartimento; i destinatari di incarichi di insegnamento o esperti provenienti da altri atenei o centri di ricerca);
- sono presenti 20 titoli di insegnamenti, dei quali:
 - 10 da 18 ore ciascuno (corrispondenti a 3 cfu ciascuno, in base al calcolo di 6 ore di didattica frontale per 1 cfu, per un totale di 180 ore, pari a 30 cfu);
 - 10 da 12 ore ciascuno (corrispondenti a 2 cfu ciascuno, in base al calcolo di 6 ore di didattica frontale per 1 cfu, per un totale di 96 ore, pari a 20 cfu).

Ciò consente ai Dottorandi, al fine di maturare i 24 cfu di didattica previsti nel triennio, una scelta:

- tra 20 insegnamenti *ad hoc* (con una disponibilità di 50 cfu complessivi, distribuiti nei primi due anni del corso).

L'offerta formativa per i cicli XXXVIII e XXXIX è disponibile alla pagina web del dottorato e al seguente link:

<https://unisannio.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10181/insegnamenti/1?schemaid=1553>

Ai fini di una rapida consultazione, nella scheda di accreditamento e nella Tabella, entrambe disponibili sul sito web e nel Workspace DEMM, è riportata una breve descrizione degli obiettivi di ciascun modulo o gruppo di attività, ulteriormente sviluppati e specificati nelle singole schede Insegnamento.

- ***D-PHD.1.2.2 - Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione strategica di Ateneo***

Il percorso formativo del dottorato è delineato in coerenza con le linee generali d'indirizzo ministeriali della programmazione del Sistema Universitario per il triennio 2021-2023 (D.M. 289/2021) e con il Piano Strategico di UNISANNIO

(https://www.unisannio.it/sites/default/files/ateneo/documenti/PianoStrategicoIntegrato2022_2024.pdf)

e in particolare con la Visione Strategica per il triennio 2022-2024

- 5.3 La Ricerca e 5.6 L'Internazionalizzazione,

con riferimento agli obiettivi strategici:

- 5.3.1 Aumentare la platea di studenti dei corsi di dottorato,

- 5.3.3 Aumentare il patrimonio di giovani ricercatori e

- 5.6.2 Potenziamento dell'offerta formativa di III livello attraverso incentivazione della dimensione internazionale del Dottorato.

Gli obiettivi di ricerca e di alta formazione perseguiti dal progetto formativo del Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" sono stati configurati in linea con le Priorità di Sistema e gli Ambiti di Ricerca e Innovazione identificati nel Programma Nazionale per la ricerca 2021-2027 (PNR) e nelle Missioni alla base del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il percorso formativo e di ricerca così caratterizzato è stato incluso dall'Anvur tra le proposte di dottorato innovativo a caratterizzazione interdisciplinare, basato sulla costruzione di reti internazionali e inter-settoriali per il potenziamento della ricerca. La tipologia

interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, che caratterizza il dottorato, garantisce una maggiore diffusione della conoscenza al fine di migliorare l'accessibilità, la fruizione e la condivisione dei risultati della ricerca, non soltanto in campo accademico, ma anche nel trasferimento di conoscenze e competenze scientifiche alle imprese e al territorio, con un impatto sullo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Il Collegio dei Docenti, sia attraverso la presenza al suo interno di **Docenti stranieri di chiara fama** sia con l'integrazione nel Collegio, anche mediante l'assegnazione di apposite borse, di **Dottorandi provenienti da Stati esteri**, promuove con il massimo impegno lo sviluppo di progetti e collaborazioni di ricerca funzionali al potenziamento dei collegamenti con università, centri di ricerca e soggetti istituzionali esteri, favorendo il contatto e l'integrazione dei dottorandi in una **rete di cooperazione internazionale nella ricerca**; promuovendo la **mobilità internazionale** (anche attraverso la partecipazione a programmi **Erasmus plus**) e la **permanenza presso le istituzioni estere anche per periodi superiori ai tre mesi**. La dimensione internazionale del dottorato, particolarmente incentivata attraverso l'ingresso e la **frequenza in sede di dottorandi stranieri**, favorisce e arricchisce il **confronto e la cooperazione tra dottorandi provenienti da realtà scientifico-culturali differenti**, come dimostrato dall'**incremento del numero dei dottorandi provenienti da Paesi europei ed extra-europei nell'ultimo triennio**. A ciò si aggiunge l'**ampliamento della rete di collaborazioni nazionali e internazionali** grazie alle relazioni dei docenti del Collegio con gruppi di ricerca di istituzioni estere, come comprovato dall'**aumento del numero di dottorandi che trascorrono periodi di studio all'estero e dal numero di istituzioni nell'ultimo triennio**.

- D-PHD.1.2.3 - Aderenza del percorso di formazione con gli input delle PI

La collaborazione con le PI nella progettazione del percorso formativo e di ricerca, a garanzia della piena aderenza delle scelte con gli indirizzi espressi dalle PI, si è finora realizzata prevalentemente in occasione della ideazione e redazione delle proposte progettuali per il finanziamento o il cofinanziamento di borse a valere sui DM 351/2022; 117 e 118/2023.

Nel corrente anno accademico, ai fini dell'aggiornamento del XXXIX ciclo e, a regime, nella pianificazione dell'offerta del prossimo ciclo si è previsto e pianificato un più ampio e sistematico coinvolgimento attivo delle PI sia interne sia esterne nelle scelte funzionali e strutturali del progetto formativo anche attraverso la consultazione del comitato di indirizzo/consultivo.

- D.PHD.1.2.4 - Corrispondenza numerica e scientifica (contenuti) tra obiettivi formativi e risorse disponibili

Il corso di Dottorato si colloca ben **al di sopra della media indicata dalle linee guida per la sostenibilità ai fini dell'accreditamento**, avendo potuto contare, **fino al XXXVII ciclo**, sull'**attivazione di almeno 6 posizioni coperte da risorse finanziarie di Ateneo** e almeno 2 senza copertura finanziaria per ciascun anno ed essendosi **successivamente** caratterizzato per un'**ampia copertura con progetti finanziati o cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR**, oltre che su altre risorse derivanti da **appositi progetti di collaborazione per la ricerca scientifica o per lo sviluppo delle imprese**.

Sulla base di tale quadro di riferimento, a garanzia di una **corrispondenza quantitativa e qualitativa tra obiettivi formativi e risorse disponibili**, nella **programmazione e pianificazione delle aree, dei settori e delle tematiche da inserire nel progetto per la presentazione all'Anvur della scheda di accreditamento**, il Collegio ha costantemente svolto un'**istruttoria tra i docenti e i ricercatori afferenti al Dottorato, aperta anche a tutte le aree presenti nel Dipartimento, in modo da garantire la pienezza dell'interdisciplinarietà attraverso un equilibrio dinamico nella rappresentanza dei due curricula e, all'interno di questi, tra le aree e i diversi settori, secondo un criterio di distribuzione diretto a favorire un contemperamento tra principio di rotazione e selezione di tematiche coerenti con l'evoluzione del progetto culturale del Dottorato e con le linee di sviluppo della ricerca a livello nazionale, europeo e internazionale**.

Con riferimento al **triennio 2021-2024**, in relazione all'assetto della disponibilità delle risorse, l'opera e le scelte di contemperamento tra il fattore quantitativo e la dimensione qualitativa di corrispondenza dei contenuti con gli obiettivi scientifici del progetto formativo si sono tradotti nei seguenti risultati.

Per il **XXXVII ciclo**: il progetto del Dottorato, per la copertura di un **totale di 12 posti**, ha potuto contare su **6 borse di Ateneo con copertura finanziaria, 2 posti senza copertura finanziaria e 4 borse finanziate da Stati esteri**, distribuite nel modo seguente:

4 posti per il Curr. A, dei quali **3 posizioni coperte con borsa di Ateneo e 1 senza borsa** (distribuite tra i SSD **IUS/01 -Diritto privato e IUS/07 - Diritto del lavoro**);

8 posti per il Curr. B, dei quali **3 posizioni coperte con borsa di Ateneo e 1 senza borsa** (distribuite tra i SSD **SECS-P/07 – Economia aziendale; SECS-P/10 – Organizzazione aziendale; SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie**); **4 posizioni riservate a borsisti di Stati esteri** (distribuite tra diverse tematiche relative ai SSD: **SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; SECS-P/10 - Organizzazione aziendale**).

La distribuzione ha tenuto conto sia delle linee guida adottate dal Collegio dei docenti in aderenza a quelle dell'Anvur sia delle risultanze della selezione e delle proposte pervenute dai candidati stranieri in sede di presentazione della domanda e di colloquio, per **coniugare nel modo più efficace ed efficiente risorse disponibili e contenuti corrispondenti agli obiettivi scientifici, formativi e strategici del Dottorato**. Si segnala la **integrazione di due dottorande straniere anche nell'assegnazione di borse messe a disposizione dell'Ateneo per favorire gli obiettivi del Piano Strategico e l'incremento della prospettiva dell'internazionalizzazione del Dottorato medesimo**.

Per il **XXXVIII ciclo**: il progetto del Dottorato, per la copertura di un **totale di 12 posti**, ha potuto contare su **3 borse di Ateneo con copertura finanziaria, 2 posti senza copertura finanziaria, 3 borse finanziate ex DM 351/2022; 4 borse finanziate da Stati esteri e in specifici programmi di mobilità internazionale**, distribuite nel modo seguente:

5 posti per il Curr. A, dei quali **1 posizione coperta con borsa di Ateneo e 1 senza borsa; 3 posizioni con borse finanziate ex DM 351/2022**, (distribuite tra i SSD **IUS/01 - Diritto privato; IUS/04 – Diritto del lavoro; IUS/10 – Diritto amministrativo; IUS/13 Diritto internazionale**);

7 posti per il Curr. B, dei quali **2 posizioni coperte con borsa di Ateneo e 1 senza borsa** (distribuite tra i SSD **SECS-P/04 - Storia del pensiero economico; SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese**); **4 posizioni riservate a borsisti di Stati esteri (Curr. B – tematiche relative ai settori: SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; SECS-S/01 - Statistica)**.

La distribuzione ha tenuto conto sia delle linee guida adottate dal Collegio dei docenti in aderenza a quelle dell'Anvur sia delle risultanze della selezione e delle proposte pervenute dalle aree e dai SSD per il **cofinanziamento delle borse ex Dm 351/22 nonché dai candidati stranieri** in sede di presentazione della domanda e di colloquio, per coniugare nel modo più efficace ed efficiente risorse disponibili e contenuti corrispondenti agli obiettivi scientifici, formativi e strategici del Dottorato.

Per il **XXXIX ciclo**: il progetto del Dottorato, per la copertura di un **totale di 19 posti**, ha dovuto far leva integralmente su risorse ottenute in riscontro ad una attiva ed accurata progettazione, che hanno consentito l'importante risultato di poter contare su **8 borse finanziate ex DM 118/2023, 1 borsa cofinanziata da impresa ex DM 117/2023, 1 borsa cofinanziata nell'ambito di un progetto di ricerca e TT (Nodes)**, in collaborazione con un altro Ateneo; **4 borse finanziate da Stati esteri, 5 posti senza copertura finanziaria**.

7 posti per il Curr. A, dei quali, **3 posizioni con borse finanziate ex DM 118/2023** (distribuite tra i SSD **IUS/01 - Diritto privato; IUS/02 - Diritto comparato; IUS/15 - Diritto processuale civile**); **1 con borsa finanziata ex DM 117/23 (SSD IUS/13 - Diritto dell'Unione Europea)**; **1 posizione riservata a Borsisti di Stati esteri** (con tematica relativa al SSD **IUS/19 - Storia del diritto**); **2 posti senza copertura finanziaria** (distribuiti tra i SSD **IUS/01 –Diritto privato; IUS/15 - Diritto processuale civile**).

12 posti per il Curr. B, dei quali **4 posizioni coperte con borse finanziate ex DM 118/2023** (distribuite tra i SSD **AGR/01 – Economia ed estimo rurale; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; SECS-S/01 - Statistica**); **1 con borsa finanziata da NODES S.c.a.r.l./Università degli Studi di Torino**

(SSD SECS-P/07 - Economia aziendale); 4 posizioni riservate a **borsisti di Stati esteri e in specifici programmi di mobilità internazionale** (con tematiche relative ai SSD: SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese; SECS-S/01 - Statistica); 3 senza copertura finanziaria (distribuite tra i SSD AGR/01 - Economia ed estimo rurale; SECS-P/04 - Storia del pensiero economico; SECS-P/07 - Economia aziendale).

La distribuzione ha tenuto conto sia delle linee guida adottate dal Collegio dei docenti in aderenza a quelle dell'Anvur sia delle risultanze della selezione e delle proposte pervenute dalle aree e dai SSD per il cofinanziamento delle borse ex Dm 117 e 118/23 nonché dai candidati stranieri in sede di presentazione della domanda e di colloquio, per **coniugare nel modo più efficace ed efficiente risorse disponibili e contenuti corrispondenti agli obiettivi scientifici, formativi e strategici del Dottorato.**

La **numerosità** delle borse attivate risulta **compatibile con le risorse disponibili nel Dipartimento DEMM**, consistenti in un rilevante patrimonio librario e negli abbonamenti on-line dell'Ateneo a riviste scientifiche nazionali e internazionali, nonché nel supporto del servizio bibliotecario di Ateneo.

Con riferimento all'**adeguatezza delle risorse umane**, come precedentemente approfondito, **i corsi istituiti e modellati per assicurare una formazione su misura dei dottorandi**, in piena coerenza con gli obiettivi del percorso, sono **curati da docenti interni** e i **seminari di approfondimento** sono regolarmente **organizzati dal Dipartimento con inviti rivolti a docenti e a esperti nazionali e stranieri.**

D.PHD.1.3

Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca.

AUTOVALUTAZIONE

- **D-PHD.1.3.1 Congruenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita**

Come già rilevato in precedenza, in **piena coerenza con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita, nel percorso formativo, i dottorandi acquisiscono una solida base metodologica e abilità condivise; in seguito, si specializzano nello studio e nella ricerca di tematiche specifiche**, selezionate sulla base del loro piano di studi e dei loro principali ambiti di interesse. Grazie alle conoscenze e abilità acquisite, saranno in grado di analizzare le problematiche oggetto di indagine e di ricerca, di base e applicata, con un approccio profondamente interdisciplinare.

Il dottorato mira alla formazione scientifica avanzata e specialistica, valorizzata dall'interscambio delle competenze maturate nel contesto interdisciplinare dei due curricula, di **figure di elevata competenza e professionalità**, in grado di coniugare gli strumenti conoscitivi, metodologici e tecnici acquisiti per affrontare e risolvere i problemi in maniera integrata e per condurre, pianificare e coordinare ricerche, muovendo dall'approfondimento delle relazioni tra sistemi e diritti fondamentali, persona, impresa, mercato e istituzioni, con l'obiettivo di formare esperti nelle discipline giuridiche ed economiche, aziendalistiche, statistiche e matematico-finanziarie, da inserire nella ricerca scientifica e applicativa e nella consulenza scientifica nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati, nelle università, nei centri e negli istituti di ricerca, nelle imprese, nelle attività libero-professionali, nei ruoli delle pubbliche amministrazioni, nel funzionamento dei meccanismi di mercato e della gestione di network multilivello per la promozione e per lo sviluppo della persona, con particolare attenzione al corretto bilanciamento tra le istanze del diritto e le esigenze del mercato.

I dottorandi si specializzano nello studio e nell'analisi dei sistemi del diritto, dell'economia, del management e dei metodi quantitativi, utili alla definizione di modelli organizzativi e strumenti operativi a supporto dell'intervento pubblico e privato e delle strategie di mercato per la promozione dei diritti della persona; potranno inoltre aspirare ad un'alta qualificazione nelle professioni di magistrati, notai, avvocati, dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro, consulenti d'impresa nei settori della ricerca e dello sviluppo, con particolare attenzione per le competenze universitarie avanzate acquisite – specifiche e

trasversali – e per le tematiche specialistiche e interdisciplinari sviluppate nei progetti per i dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale nonché per i dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori da parte delle imprese.

Descrizione della situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli anni precedenti

Sono estremamente numerosi i dottori e dottorandi di ricerca (anche dei precedenti corsi di Dottorato che confluiscono nel presente corso interdisciplinare) i quali, concluso il Dottorato (o addirittura in certi casi anche prima), sono entrati nei ruoli accademici e sono attualmente professori o ricercatori universitari o svolgono funzioni giurisdizionali, notarili, forensi, commercialistiche e contabili, o funzioni di ricerca e di consulenza scientifica in enti pubblici e privati nonché in organismi costituzionali e in Autorità amministrative indipendenti.

L’elevata percentuale di ingressi nei ruoli della ricerca e della docenza universitaria, a breve distanza temporale dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nonché l’assunzione di posizioni di prestigio presso enti e organizzazioni di ricerca, istituzioni e pubbliche amministrazioni, organismi professionali e imprenditoriali di rilievo nazionale e internazionale dei dottori di ricerca confermano l’adeguatezza dell’offerta formativa in riferimento agli aspetti culturali e professionalizzanti del Dottorato in “Persona, Mercato, Istituzioni”.

In attesa dell’acquisizione di un campione rilevante dai questionari somministrati ai dottori di ricerca, l’analisi e la valutazione trovano conferma negli esiti delle indagini condotte sugli sbocchi professionali e sulla posizione dei dottori di ricerca dei cicli dal XXIX al XXXV, riportata in un prospetto disponibile nel Workspace DEMM.

- D-PHD.1.3.1 - Attività di formazione (collegiali ed individuali)

La **formazione mirata e completa** dei Dottorandi è **assicurata dall’istituzione di insegnamenti disciplinari e trasversali *ad hoc* per il percorso formativo dottorale**. Tutti i moduli attivati sono **fortemente diversificati dagli insegnamenti impartiti nei corsi di studio di primo e secondo livello** (salva la previsione delle mutuazioni da due corsi di studio, retaggio della precedente programmazione ancora vigente per il secondo anno del XXXVIII ciclo). Alle attività formative curriculari e integrative apportano un prezioso contributo docenti provenienti da Università e centri di ricerca nazionali e internazionali, con lo svolgimento delle lezioni anche in lingua inglese.

Ciascun dottorando sviluppa un percorso articolato in attività di studio e ricerca individuale, accompagnate da esperienze di confronto e condivisione dei risultati scientifici raggiunti nel corso del triennio.

Sotto la supervisione del *tutor* il dottorando:

- partecipa a progetti di ricerca rilevanti, nazionali e internazionali;
- partecipa a conferenze o workshop scientifici nazionali e/o internazionali del settore di afferenza dell’attività di ricerca;
- sperimenta la tenuta degli obiettivi e i risultati intermedi del progetto in ambiti e attraverso profili applicativi specifici.

I dottorandi sono per lo più incoraggiati o – nel caso dei progetti finanziati con borse regionali o ministeriali - tenuti a svolgere parte della loro attività di ricerca all’estero, o in aree e realtà esterne al Dottorato, per ampliare e consolidare la loro formazione.

Al termine di ogni semestre o anno, ciascun dottorando è invitato a presentare i risultati della ricerca svolta producendo una relazione scritta, presentata anche oralmente, al fine di favorire il confronto con i colleghi e i componenti del Collegio e la progressiva maturazione di un’autonomia nella esposizione e condivisione, anche in forma divulgativa, della ricerca. A tal fine sono previste audizioni periodiche, a cadenza almeno semestrale,

ed è stata ripresa una iniziativa, già sperimentata con ottimi risultati durante il periodo della pandemia da Sars Covid/19: **“Condividi la tua ricerca”**. L’impegno richiesto a tal fine ai dottorandi consiste nella **preparazione di una breve presentazione dell’oggetto della propria ricerca** (a scelta tra: tema della tesi di dottorato; tema sviluppato nell’ambito di un lavoro editoriale pubblicato, presentato o ancora in corso di svolgimento; approfondimento svolto nel corso dell’attività di ricerca, per la preparazione della didattica o per la collaborazione a gruppi di ricerca), della durata di non più di 10 minuti, **da predisporre ed esporre, collegandosi online, attraverso una piattaforma digitale**, messa a disposizione del dottorando ed aperta alla partecipazione degli interessati accreditati, alla presenza, in diretta streaming, dei colleghi del dottorato, dei tutor dei professori e rappresentanti delle P.I., con l’intervento programmato di uno o due discussant (professori del collegio dei docenti del dottorato o di altri dottorati o atenei o centri di ricerca, anche stranieri, nonché rappresentanti di enti partner in progetti di ricerca del dottorato o in P.I.), invitati a dialogare per commentare e proporre osservazioni, obiezioni, suggerimenti, con contributi della durata di non più di 15 minuti ciascuno. La discussione, aperta da un intervento di breve introduzione e chiusa con una breve conclusione, non superiore a 15 minuti, è gestita da un professore o da un dottore di ricerca, con funzioni di moderatore. La durata complessiva dell’intero incontro non è superiore a 60 minuti (15 minuti, tra introduzione e conclusioni del moderatore; e 45 minuti, tra presentazione del dottorando e interventi del o dei discussant).

Ulteriore offerta didattica è costituita da Convegni di studio, promossi dai componenti del Collegio o dai Colleghi del Dipartimento, con il coinvolgimento attivo dei Dottorandi, dalle Scuole e dagli incontri periodici delle Società scientifiche e delle Associazioni dei Dottorati di riferimento di area o di settore, nonché dai seminari e workshop svolti, tra l’altro, da docenti stranieri e altri esperti, come indicato nelle precedenti sezioni e nei prospetti delle schede di accreditamento e delle Tabelle presenti sul sito istituzionale.

Attività trasversali sono organizzate dall’Ateneo o da altri corsi di Dottorato dell’Ateneo, pubblicizzate attraverso i canali social e attraverso e-mail inviate dal Coordinatore a tutti i Dottorandi appartenenti ai cicli attivi.

D.PHD.1.4

Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

AUTOVALUTAZIONE

- **D.PHD.1.4.1 - Numero di tematiche trasversali trattate dal dottorato – numero di SSD in cui tali tematiche vengono inquadrare**

Tematiche trasversali:

- **12 comuni ad entrambi i Curricula** aperte ai **fondamenti epistemologici**, alle **premesse metodologiche**, all’**attualità**, all’**evoluzione**, alle **prospettive della ricerca scientifica** nelle **6 aree del progetto formativo del Dottorato di ricerca**:

3 al primo anno – Aree 12, 13, 14, 6;

9 al secondo anno – Aree 12, 13, 7;

8 specifiche all’interno del singolo Curriculum:

4 al primo anno, di indirizzo metodologico:

1 per il Curr A – trasversali all’area 12;

3 per il Curr B – trasversali all’area 13 e suddivise per aree disciplinari: 1 per le discipline aziendalistiche; 1 per le discipline economiche generali; 1 per le discipline quantitative;

4 al secondo anno, dedicate ad approfondimenti diretti ai profili sistematici e applicativi:

3 per il Curr A, nelle materie della tutela dei diritti, del welfare e del lavoro, delle esperienze giuridiche a confronto in prospettiva sincronica, nell'ambito del diritto delle persone e delle comunità familiari;
1 per il Curr B, nella materia dell'analisi economica dell'etica nell'impresa, in prospettiva diacronica.

Numero di SSD in cui tali tematiche vengono inquadrare

25 SSD

dei quali:

- 18 corrispondenti ai SSD degli afferenti del Collegio dei docenti;
 - 5 corrispondenti a SSD presenti nel Dipartimento, ma non nel Collegio dei docenti dall'istituzione del Dottorato;
 - 2 corrispondenti a SSD presenti nel Collegio dei docenti fino al XXXVIII ciclo.
- 14 inquadrati nel Curr A – 12 di Area 12, 1 di Area 14 e 1 di Area 6;
- 11 inquadrati nel Curr B - 10 di Area 13 e 1 di Area 7

La multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà sono attributi riconosciuti e certificati dall'ANVUR in sede di accreditamento, elementi caratterizzanti della ricerca e dell'alta formazione offerte, garantite dalla composizione del Collegio dei docenti, nel quale confluiscono, per il curriculum A), docenti e ricercatori di Diritto privato, Diritto comparato, Diritto internazionale, Diritto dell'Unione europea, Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto del lavoro, Diritto processuale civile (fino al XXXVIII ciclo incluso, Storia delle dottrine politiche, Medicina legale); per il curriculum B), docenti e ricercatori di Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Organizzazione aziendale, Economia politica, Economia ed estimo rurale, Storia economica, Storia del pensiero economico, Statistica, Metodi matematici per l'economia e per le finanze.

Il Dottorato di Ricerca, sin dalla sua istituzione, si è fortemente e radicalmente caratterizzato per una accentuata interdisciplinarietà, che la **ripartizione in due curricula non supera ma piuttosto sottolinea**. Infatti, all'interno di ciascuno dei due curricula, è evidente la scelta di una tematica centrale, conformemente alla normativa vigente, risultante dalla selezione di almeno un tema aggregante, idoneo a valorizzare, pur nella diversità dei metodi e dei contenuti, l'unità degli obiettivi di alta formazione e di ricerca, anche applicata, con la previsione di aree tematiche di base comuni, integrate da percorsi specialistici avanzati: nel curriculum A), dal titolo "La persona e i suoi diritti tra mercato e istituzioni", confluiscono docenti e dottorandi rispettivamente appartenenti ad almeno tre Aree CUN differenti (Area 12 e, fino al XXXVIII ciclo, Aree 14 e 6); nel curriculum B), dal titolo "Sviluppo economico e benessere individuale. Imprese, mercato e istituzioni pubbliche", confluiscono docenti e dottorandi rispettivamente appartenenti ad almeno due Aree CUN differenti (Area 13 e Area 7). Tutti gli afferenti sono peraltro impegnati in attività di formazione, di ricerca e di produzione scientifica relative a un tema centrale che aggrega coerentemente discipline e metodologie diverse, anche con riferimento alle aree ERC.

La nuova centralità accordata alla data science, ai big data, nei modelli, nelle tecniche e nei processi decisionali, nello studio e nell'analisi di opportunità e di istanze di tutela di persone, imprese, mercati, istituzioni, hanno trovato nel tempo un forte supporto nella collaborazione scientifica con l'ITTIG del CNR di Firenze, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il MAECI, con realtà industriali internazionali come Stellantis, nella documentata competenza del Coordinatore e di molti componenti del Collegio nella promozione e direzione scientifica di progetti nazionali e internazionali, nonché nell'attivazione, in sinergia con l'offerta formativa del Dipartimento cui il Dottorato afferisce, di Master di II livello in aree di valorizzazione delle competenze trasversali e specialistiche offerte dal progetto formativo del Dottorato medesimo, con l'attiva collaborazione di componenti del Collegio.

L'ampia ed articolata composizione del Collegio, con la qualificata presenza di Docenti di Università straniere afferenti ai due Curricula, conferma l'accentuato profilo di multidisciplinarietà e interdisciplinarietà, con una

significativa apertura all'internazionalizzazione.

D.PHD.1.5

Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

AUTOVALUTAZIONE

- **D.PHD.1.5.1 - visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.**

Sulla pagina web dedicata al Dottorato di ricerca nel sito istituzionale sono riportati:

- un'ampia ed articolata descrizione del progetto formativo, strutturato nel suo insieme e nei singoli insegnamenti che lo compongono secondo i descrittori di Dublino;
- un calendario interattivo delle attività formative e seminariali;
- i programmi e i contenuti delle attività formative, in italiano e in inglese;
- l'elenco dei dottorandi dei cicli attivi, con la presenza di un profilo personale dedicato a ciascuno sulla pagina web di ateneo, che consente di poter indicare i principali interessi e progetti di ricerca, oltre alle altre informazioni contenute nelle schede di censimento aggiornate periodicamente.

Un'adeguata visibilità del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato è assicurata altresì dalla connessione dei docenti e dei dottorandi con reti di ricerca e formazione nazionali e internazionali e dall'inclusione degli elementi identificativi e dei profili caratterizzanti del percorso del Dottorato di ricerca nella comunicazione istituzionale e mediatica dei progetti di ricerca e degli eventi di presentazione, promozione del dibattito e del confronto scientifico, anche in sede divulgativa, dei risultati delle attività di studio e di ricerca in Italia e all'estero.

D.PHD.1.6

Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

AUTOVALUTAZIONE

- **D.PHD.1.6.1 - Numero di studenti di dottorato in mobilità con periodi e tematiche - Presenza dell'elenco delle pubblicazioni dei dottorandi**

Gli obiettivi di internazionalizzazione perseguiti dal Corso di Dottorato di Ricerca sono assicurati e rafforzati, tra l'altro, dalla **presenza nel Collegio di tre Docenti stranieri di chiara fama**, disposti ed attivi anche nell'accogliere i dottorandi nelle loro istituzioni accademiche, nei progetti promossi e nelle riviste scientifiche coordinate.

Nella direzione di favorire la mobilità e l'internazionalizzazione è stato attivato, dall'a.a. 2022/2023, un **accordo stabile di cotutela per la supervisione di tesi di dottorato di ricerca**, stipulato lo scorso anno tra l'Università degli Studi del Sannio e la **Scuola di Dottorato presso l'Université Nord Antsiranana (Madagascar)**. Nell'ambito del programma ERASMUS+/INDIRE K171, nell'a.a. 2023/2024, è stato attivato inoltre un **Learning Agreement for Studies** – con previsione di un soggiorno di studio e di ricerca di una dottoranda presso la **Tribhuvan University – NEPAL**, dal 03/12/2023 al 28/02/2024.

Numero di studenti di dottorato in mobilità

A partire dal secondo anno, i Dottorandi sono invitati e sollecitati a svolgere un periodo di soggiorno di studio e di ricerca presso istituzioni straniere. Per i borsisti nell'ambito dei Progetti di Dottorato innovativi, il soggiorno di sei mesi all'estero è obbligatorio in quanto strutturalmente e funzionalmente integrato nel percorso di ricerca nel quale è individuata sia la sede sia la periodizzazione delle attività.

In tutti gli altri casi, l'istanza di autorizzazione è proposta dal Dottorando, con il parere favorevole del tutor e

l'indicazione della sede e dell'ambito della ricerca da svolgere all'estero, nonché di un responsabile presso l'Ente ospitante (di regola identificato con una formale lettera di invito), e presentata al Coordinatore che la sottopone al Collegio dei docenti per l'approvazione.

La mobilità dei dottorandi è favorita da apposite convenzioni stipulate dall'Ateneo con istituzioni universitarie e centri di ricerca di altri Paesi.

Al momento della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il numero di Dottorandi ancora attivi, in regime di proroga, appartenenti ai cicli in fase di conclusione e per i Dottorandi iscritti ai cicli oggetto di riesame, che hanno svolto attività di ricerca all'estero è:

per il ciclo XXXV

1 dottorando che ha provveduto alla stesura del lavoro di tesi ed è stato ammesso a valutazione;

per il ciclo XXXVI

5 dottorandi, dei quali tre hanno provveduto alla stesura del lavoro di tesi e sono stati ammessi a valutazione;

per il ciclo XXXVII

1 dottoranda

ma è da segnalare che due dottorande provenienti da Stati esteri si sono trasferite in Italia per la frequenza in sede del Dottorato di ricerca con borsa e a queste si aggiunge la presenza stabile in Italia, per alcuni periodi dell'anno, di un altro dottorando proveniente dall'estero.

per il ciclo XXXVIII

sono previsti 3 soggiorni di ricerca della durata di sei mesi ciascuno per tre dottorandi

per il ciclo XXXIX

sono previsti 7 soggiorni di ricerca della durata di sei mesi ciascuno per sette dottorandi ed una dottoranda proveniente da Stato estero si è trasferita in Italia per la frequenza in sede del Dottorato di ricerca con borsa.

Per quanto riguarda sia i tre cicli precedenti al triennio in atto (XXXIV, XXXV, XXXVI) sia i cicli relativi al triennio in corso (XXXVII, XXXVIII, XXXIX), ulteriori informazioni (es. date esatte della mobilità) sono state estratte dai verbali del Collegio dei docenti e sono disponibili nei documenti: Mobilità internazionale dottorandi 2021-24; Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia, entrambi nel Workspace DEMM. Da tali raccolte di dati si ricava una visione d'insieme delle tematiche di ricerca, relativamente ai cicli XXXVII, XXXVIII, e XXXIX, oggetto di una raccolta avviata attraverso la compilazione e l'aggiornamento delle schede di censimento e delle schede di adesione all'iniziativa "Condividi la tua ricerca" e le informazioni rese disponibili sul sito web.

Dall'Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia è possibile ricavare anche il **numero di dottorandi borsisti di Stati esteri e in specifici programmi di mobilità internazionale**, tendenzialmente crescente (come confermato in occasione delle recenti audizioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento delle ricerche dei dottorandi stranieri in mobilità).

Presenza dell'elenco delle pubblicazioni dei dottorandi

Attualmente le pubblicazioni dei dottorandi reperibili sul **catalogo** della ricerca **IRIS di UNISANNIO** sono riferibili a quelle realizzate in qualità di **coautore con docenti strutturati Unisannio**. In mancanza di un **repository dedicato** alle pubblicazioni dei dottorandi, in occasione della ristrutturazione del **sito WEB dell'Ateneo**, si è prevista la possibilità che **tutti i Dottorandi** abbiano **a disposizione una pagina personale, nella quale inserire informazioni pertinenti al percorso di ricerca, incluse le pubblicazioni** realizzate nel corso

Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione

<p>Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Dottorato di Ricerca ha definito uno specifico percorso didattico con insegnamenti dedicati, con attribuzione di crediti computati (valutabili, in prospettiva, anche per l'impegno del personale docente), come riportato sul sito web del dottorato, dove sono reperibili anche i programmi degli insegnamenti.- Presenza e importanza attribuita alle attività didattiche teorico-applicative e laboratoriali e ad attività finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e di autonomia gestionale ed espositiva, anche attraverso il coinvolgimento in progetti con l'apertura al lavoro di gruppo ed al confronto con studiosi di altre aree e SSD.- Coerenza fra la visione del percorso di dottorato e la pianificazione strategica di Ateneo.- Attenzione ed aderenza alle indicazioni previste a livello ministeriale per quanto riguarda la didattica erogata, con, ad esempio, l'offerta di attività formative inerenti la conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali.<ul style="list-style-type: none">- Coerenza e integrazione fra le attività previste nei due curricula con le finalità del percorso di dottorato	<p>Aree di miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">- Consultazioni approfondite con le parti interessate esterne al Dipartimento, con precise finalità di progettazione/riprogettazione del Corso di Dottorato e non soltanto per la conferma dell'efficacia delle azioni passate.- Aggiornamento sistematico delle informazioni relative al corso e alle iniziative di interesse rilevante sul sito web istituzionale, in modo che siano di facile individuazione nell'ambito del portale di Ateneo.
<p><u>Possibili azioni di miglioramento</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Incremento di avvisi, contenuti e informazioni in lingua straniera (inglese) nel sito web, su didattica, ricerca e altre iniziative del Dottorato, per favorire una più ampia e attiva partecipazione dei dottorandi stranieri soprattutto fuori sede.	<p><u>Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)</u></p> <ul style="list-style-type: none">- creazione di un repository dedicato alle pubblicazioni dei dottorandi italiani e stranieri con abstract accessibili all'esterno.

D.PHD.2 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA PER LA CRESCITA DEI DOTTORANDI

Fonti documentali:

documenti chiave

Pagina del dottorato di ricerca:

<https://www.unisannio.it/it/studente/studente-laureato/dottorato-di-ricerca>

Piano Strategico Integrato 2022-2024

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-strategico-integrato-2022-2024>

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2023

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2023-0>

Schede di accreditamento dottorato

- Dottorato di Ricerca in “Persona, Mercato, Istituzioni” (a.a. di inizio 2021 – Ciclo XXXVII)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2021/vis_modello.php?amm=0&codice=8864725521T97C669777061872585832557738&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT21&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=17&y=16

- Dottorato di Ricerca in “Persona, Mercato, Istituzioni” (a.a. di inizio 2022 – Ciclo XXXVIII)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2022/vis_modello.php?amm=0&codice=3833755074T97C669720443651822733288471&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT22&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=11&y=12

- Dottorato di Ricerca in “Persona, Mercato, Istituzioni” (a.a. di inizio 2023 – Ciclo XXXIX)

https://dottorati.mur.gov.it/php5/compilazione/2023/vis_modello.php?amm=0&codice=4211109724T97C669740888639220040610433&c=DO&PREF_X_TABELLE=DOTT23&modello=A&chiave=7TKD5JWN9GHQRUM1295875256&db=MIUR9&x=15&y=14

Manifesto degli Studi

[https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/didattica/corsi-di-](https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/didattica/corsi-di-studi/cicli/manifesti/it/Manifesto%20Dottorato%20_Persona%2C%20Mercato%2C%20Istituzioni_%20XXXV_19_20_.pdf)

[studi/cicli/manifesti/it/Manifesto%20Dottorato%20_Persona%2C%20Mercato%2C%20Istituzioni_%20XXXV_19_20_.pdf](https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/didattica/corsi-di-studi/cicli/manifesti/it/Manifesto%20Dottorato%20_Persona%2C%20Mercato%2C%20Istituzioni_%20XXXV_19_20_.pdf)

Regolamento di ateneo in materia di dottorati di ricerca, in cui all’art. 14 si dispone l’incremento della borsa per i periodi all’estero e che una quota pari ad almeno il 10% della borsa sia destinata alle spese di funzionamento del dottorato.

[https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-post-](https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-post-laurea/it/REGOLAMENTO_DI_ATENEO_IN_MATERIA_DI_DOTTORATO_DI_RICERCA_DR%20335_2022.pdf)

[laurea/it/REGOLAMENTO_DI_ATENEO_IN_MATERIA_DI_DOTTORATO_DI_RICERCA_DR%20335_2022.pdf](https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-post-laurea/it/REGOLAMENTO_DI_ATENEO_IN_MATERIA_DI_DOTTORATO_DI_RICERCA_DR%20335_2022.pdf)

documenti a supporto

Google form ROS (rilevazione opinioni studenti) XXXVII e XXXVIII ciclo

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1aqOntNEHajtmF53sHZk0Z09VGV2d256lluN3OPmQqko/edit#gid=2129084250>

Analisi dei questionari somministrati ai dottorandi XXXVII e XXXVIII ciclo

<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/dottorato-di-ricerca/dottorato-persona-mercato-istituzioni>

Schede “Condividi la tua ricerca”

<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/dottorato-di-ricerca/dottorato-persona-mercato-istituzioni>

Schede censimento

Workspace DEMM - Dottorato

Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia XXXVI-XXXVIII

Workspace DEMM - Dottorato

Mobilità internazionale Dottorandi Anni 2021-2024

Workspace DEMM - Dottorato

Verbali collegio di dottorato (x audizioni periodiche)

Workspace DEMM - Dottorato

Misure di incentivazione dottorandi attività di orientamento-tutoraggio-terza missione

Bando per l'attribuzione di assegni di tutorato ai dottorandi del XXXV ciclo

Data pubblicazione 21 settembre 2022 - data scadenza 6 ottobre 2022

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/avviso/20220512>

PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO DIDATTICO, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL FONDO SOSTEGNO GIOVANI, DESTINATO AGLI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI ISCRITTI NELL'A.A. 2020/2021 AL XXXVI CICLO DI UNO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO.

<https://unisannio.selezionieconcorsi.it/materiale-avvisi/98/allegato-BandoFSGXXXVICiclo.pdf>

Bando di selezione per il conferimento di n. 21 assegni per lo svolgimento di attività di tutorato per studenti iscritti ad un corso di Dottorato di ricerca del XXXVII ciclo, a.a. 2021/2022

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/settore-servizi-agli-studenti/it/Bando%20FSG_XXXVIIciclo_.docx_.pdf

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TUTORATO RIVOLTO AI DOTTORANDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-gare-convenzione-contratti/it/Bando%20n.%203_ASSEGNI%20TUTORATO%20DOTTORANDI_.pdf

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 BORSE DI STUDIO POST LAUREAM IN MATERIA DI CULTURA DELLA LEGALITÀ PER STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/avvisi/uo-gare-convenzione-contratti/it/Bando%20n.%202_BORSE%20POST%20LAUREA.pdf

D.PHD.2.1

È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

AUTOVALUTAZIONE

- **D.PHD.2.1. - Vedi punto 1.5. Gli insegnamenti del calendario dovrebbero includere anche i dati fondamentali del Relatore di ogni insegnamento, incluso biosketch**

L'ampia articolazione dell'offerta formativa del corso di Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni", sperimentata negli anni precedenti attraverso la selezione di cicli di seminari e workshop, è stata strutturata e inclusa nelle **proposte di accreditamento del Dottorato di ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" per i cicli XXXVIII e XXXIX ciclo** (presentate, dopo apposite approvazioni nelle adunanze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Dipartimento, al Ministero dell'Università e della Ricerca con la compilazione degli appositi Moduli di "Proposta Accreditamento dei dottorati"), per poi essere inserita nel **sistema ESSE3**, si da consentire la **formazione dei piani di studio e la gestione informatizzata delle carriere dei dottorandi**.

Al fine di favorire una organizzazione adeguata in termini quantitativi e qualitativi ed in grado di accogliere la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali, si è strutturato un **sistema di offerta aperto, visibile nel suo impianto programmatico nelle Tabelle** appositamente create (rese disponibili nel Workspace DEMM – Dottorato) e un **calendario** nel quale sono riportati i principali appuntamenti con tutte le diverse tipologie di attività formative che confluiscono nell'offerta formativa e nell'offerta culturale.

Gli insegnamenti curriculari del corso di Dottorato sono riportati in una scheda di insieme nelle Tabelle appena richiamate e **analiticamente dettagliati nelle singole schede insegnamento**, accessibili, oltre che dal sito pubblico dell'offerta formativa - <https://unisannio.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10181> - anche con link dalla pagina istituzionale di ciascun docente, dove è riportato il profilo consultabile, che consente di accedere al breve cv e alle attività di ricerca e pubblicazioni.

Accanto agli insegnamenti curriculari (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello), regolarmente inseriti nelle proposte accreditate dall'ANVUR, quali attività formative istituite *ad hoc*, organizzate e gestite direttamente dal Dottorato, si aggiungono **seminari e workshop**, indicati

in forma schematica e riassuntiva, e accorpati in **gruppi tematici** nelle *schede di accreditamento* e riportati nelle **Tabelle** sopra richiamate, oltre ad essere di volta in volta pubblicizzati nel calendario delle attività del Dottorato e mediante le mailing list di Ateneo. Ciascun incontro con studiosi ed esperti di elevato profilo è poi accompagnato da una **apposita locandina con informazioni di riferimento sui contenuti e sui relatori**.

L'ulteriore **offerta didattica, particolarmente idonea ad ampliare le opportunità di approfondimento culturale e di incontro con qualificati esperti di settore**, è costituita da **Convegni di studio promossi dai componenti del Collegio o dai Colleghi del Dipartimento**, con il coinvolgimento attivo dei Dottorandi, nonché dalle **Scuole** e dagli incontri periodici delle **Società scientifiche** e delle **Associazioni dei Dottorati di riferimento di area o di settore**, oltre che dai **seminari e workshop** tenuti, tra l'altro, da **docenti stranieri e altri esperti, come elencati, oltre che nelle schede di accreditamento, anche nell'apposito Elenco, costantemente aggiornato** (nel Workspace DEMM – Dottorato).

Attività trasversali sono organizzate dall'Ateneo o da altri corsi di Dottorato dell'Ateneo, pubblicizzate attraverso i canali social e attraverso e-mail inviate dal Coordinatore a tutti i Dottorandi appartenenti ai cicli attivi.

La struttura dell'insieme di tali attività è organizzata e articolata nelle seguenti categorie:

° **Moduli consistenti in cicli di seminari di carattere metodologico:**

- sull'epistemologia e sulla metodologia della ricerca scientifica
- sugli strumenti della ricerca
- sugli oggetti della ricerca
- sul rapporto tra tradizione e innovazione

° **Moduli consistenti in cicli di seminari tematici:**

- su tematiche specifiche di confronto e approfondimento disciplinare
- su tematiche specifiche di confronto e approfondimento interdisciplinare

° **Lezioni magistrali e Conferenze di rilevanza nazionale e internazionale,**

che offrono contributi di elevato livello su temi, pratiche ed esperienze di interesse generale e di specifica competenza dei diversi ambiti disciplinari.

° **Workshop e Masterclass tematiche e interdisciplinari,**

per l'approfondimento analitico e interpretativo, sullo studio e sul trattamento progettuale di temi, condizioni, questioni storiche, classiche, contemporanee, con Docenti del Collegio e interlocutori di specifica competenza invitati all'esterno.

° **Moduli liberi,**

articolati in modo da includere e favorire la partecipazione dei Dottorandi a seminari o brevi corsi interdisciplinari, con contenuti deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio di ciascun semestre e nel corso dell'anno accademico;

° **Monte ore**

(in una misura deliberata dal Collegio dei docenti): a disposizione dei dottorandi per la partecipazione ad attività convegnistiche interne o esterne al Dipartimento DEMM o all'Ateneo, a Scuole estive o invernali o ad altre iniziative formative.

Al fine di promuovere una **formazione internazionale**, è inoltre prevista la **partecipazione dei dottorandi a lezioni singole e corsi specialistici in lingua straniera, su tematiche teoriche e pratiche di rilievo transnazionale, e con metodologie di didattica anche interdisciplinare**.

D.PHD.2.2

Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

AUTOVALUTAZIONE

- **D-PHD.2.2.1 -**
- **Numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.**
- **Momenti formativi di scambio / presentazione dei risultati della ricerca**
- **Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione**

Il Dottorato garantisce ampiamente il superamento della soglia per i corsi di dottorato non in forma associata, che prevede almeno 3 posti con borsa di studio/ciclo (v. D.PHD.1.2).

Il numero medio annuo di posti coperti con borsa, unitamente ai posti senza copertura finanziaria è ampiamente idoneo alla formazione di una comunità pienamente integrata nel Dipartimento (v. Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia, schede censimento dottorandi attivi)

Numerosi, ben oltre le audizioni periodiche e le presentazioni delle relazioni per i passaggi d'anno, sono i momenti formativi di scambio e di confronto, sulle attività di ricerca, sui risultati prodotti, sulle prospettive

Un'azione appositamente destinata a favorire momenti e occasioni di scambio e condivisione dei temi e dei risultati della ricerca è l'iniziativa "Condividi la tua ricerca", già sperimentata nei cicli precedenti e riproposta nell'a.a. in corso con il coinvolgimento dei dottorandi dei cicli da XXXVII a XXXIX (v. schede "Condividi la tua Ricerca").

L'accoglienza e il sostegno riservati ai dottorandi stranieri sono comprovati dalla scelta di svolgere le attività di ricerca in sede da parte di un numero sempre più ampio di dottorandi stranieri, anche di Paesi extraeuropei, con copertura finanziaria della borsa a totale carico dell'Università sede del Dottorato, oltre ai borsisti di Stati esteri e in specifici programmi di mobilità internazionale (v. Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia, schede censimento dottorandi attivi).

Quale esempio del clima di comunità favorito, tra l'altro, dal coinvolgimento e dall'impegno attivo dei dottorandi in progetti e attività di TM, si segnala una recente esperienza di accoglienza di un gruppo di dottorandi provenienti dal Madagascar, i quali hanno presentato i risultati del lavoro svolto in collaborazione e piena integrazione con i Dottorandi in "Persona, Mercato, Istituzioni" e, unitamente a questi ultimi, con alcuni Dottorandi degli altri Dipartimenti dell'Ateneo del Sannio, partecipanti al progetto di alta formazione e di terza missione - impatto sociale "Legalità è cultura della R.E.L.Azione".

Inoltre, preziosi momenti di confronto e crescita, anche all'esterno, sono offerti dalla partecipazione alle Scuole di Metodologia e alle sessioni di formazione/aggiornamento delle Associazioni dei Dottorati, oltre che a Congressi, Workshop e programmi di formazione condivisa promossi dalle Società scientifiche di riferimento e non solo, con il sostegno finanziario delle risorse a disposizione dei Dottorandi e con l'incoraggiamento dei tutor nella preparazione di paper e abstract. (v. Schede censimento dottorandi XXXVII-XXXVIII-XXXIX ciclo).

Si segnala, poi, la partecipazione attiva dei dottorandi a convegni ed incontri di studio internazionali, svolti presso l'Università del Sannio, con il coinvolgimento di professori provenienti da prestigiose Università e centri di ricerca sia europei sia extraeuropei (Florida International University, US; École des hautes études en sciences sociales; Université de Laval, Quebec; Maastricht University; HEC, Paris). Gli incontri sono stati corroborati da periodi di insegnamento e ricerca svolti da membri Unisannio del Collegio dei docenti del Dottorato presso alcune delle sedi di appartenenza dei docenti stranieri.

Dalle schede di censimento e dalle relazioni annuali e audizioni periodiche risulta la produzione, da parte dei dottorandi partecipanti alle suddette iniziative formative e di ricerca, di numerosi paper selezionati per la partecipazione a convegni e workshop nazionali e internazionali e per la pubblicazione degli atti di convegni o di raccolte di studi.

Si segnala, inoltre, l'apertura dell'offerta formativa a favorire la partecipazione attiva dei Dottorandi a tavoli

di lavoro diretti al confronto sugli obiettivi, sui contenuti e sui risultati di Progetti di ricerca internazionali ai quali concorrono il Coordinatore e i componenti del Collegio.

Ad esempio, grazie al progetto 'ELPOTIC', **modulo Jean Monnet**, finanziato dalla Commissione Europea, di cui sono risultati beneficiari componenti dell'Università degli Studi del Sannio che sono membri del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, sono stati svolti e sono programmati incontri di studio internazionali rivolti anche ai dottorandi.

Analoga funzione di apertura del percorso formativo di Dottorato a favorire la frequenza di incontri teorici e applicativi con qualificati esperti di livello internazionale è offerta dalla partecipazione del Coordinatore e di altri componenti del Collegio dei Docenti, con il coinvolgimento attivo dei Dottorandi, nel team del **Progetto ESCOP4Green (Enhancing Sustainable Consumption and Production for the Green transition)**, un progetto di ricerca internazionale, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - programma "MUR-Fondo Promozione e Sviluppo- D.M. 737/2021", composto da 40 ricercatori che provengono da università di 8 Stati, con l'obiettivo dell'analisi e dello studio di *best practices* di sostenibilità di mercato per favorire pratiche di business veramente "verdi" e forme adeguate di green branding e di responsabilizzazione dei consumatori. In una prospettiva pratica, il progetto si concentra sullo studio ed il confronto tra due mercati italiani fortemente influenzati dalla Transizione Verde: il mercato dell'elettricità e quello di produzione della carta. Gli obiettivi sono: - la redazione di linee guida per i consumatori e le imprese italiane in conformità con il nuovo quadro normativo europeo (EU Taxonomy, Green Deal ecc.); - la raccolta di forme contrattuali per le imprese che si occupano della produzione di beni e servizi sostenibili; - la realizzazione di una tassonomia completa delle pratiche di pubblicità sleale (greenwashing); - la elaborazione di un quadro regolatorio informato e completo per le imprese impegnate nella transizione verde con particolare attenzione alla responsabilità ambientale delle imprese, all'energia e alla tassazione ambientale; - la raccolta completa di casi di contenzioso sui cambiamenti climatici. **Il progetto prevede la costituzione di un Panel of Advisors composto da esperti italiani e stranieri dei mercati sostenibili (associazioni e organizzazioni di consumatori e di imprese, associazioni ambientaliste, enti locali interessati alla transizione verde ect.) per favorire lo scambio tra ricerca e società civile.**

La partecipazione dei Dottorandi ai principali incontri del Team di progetto e ai confronti con l'intervento degli Esperti è stata occasione, tra l'altro, dell'aggiornamento e della selezione di un caso-studio da inserire in una Tesi di dottorato di ricerca.

D.PHD.2.3

L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale / internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

AUTOVALUTAZIONE

- ***D-PHD.2.3.1 – Bilanciamento del numero di dottorandi assegnati a ciascuna Attività di terza missione ed impatto sociale***
- ***Elenco dei progetti di ricerca in cui il dottorando è coinvolto e con che ruolo***
- ***Elenco attività seminariali, anche di Terza Missione, svolte dai dottorandi***

L'organizzazione del Dottorato è strutturata per assicurare un numero ragionevolmente bilanciato ed equilibrato tra i due *curricula* e, all'interno di ciascuno, tra le aree e i settori, con una distribuzione in media di 1/3 Dottorandi per ciascun tutor, nell'arco di un triennio, e con la presenza di eventuali co-tutor, a garanzia di maggiore supporto e proficuo confronto disciplinare e interdisciplinare. Per ogni tutor o co-tutor non è indicato un numero massimo di dottorandi assegnati.

I tutor e co-tutor sono individuati sulla base del criterio della competenza per materia e della coerenza con la tematica di ricerca, in seguito ad una manifestazione di interesse o disponibilità, tra i componenti del Collegio dei Docenti e del Dipartimento (con la possibilità di coinvolgimento in qualità di co-tutor anche di figure esterne all'Università, come, ad es., i tutor dei soggetti ospitanti, pubbliche amministrazioni o imprese).

La nomina avviene nell'ambito di apposite sessioni delle riunioni del Collegio dei Docenti, di regola all'inizio del percorso formativo di ciascun ciclo di Dottorato. Si individuano il tema e il tutor, talvolta con l'indicazione iniziale di un'area tematica più ampia, con la possibilità di accompagnare e assecondare negli sviluppi successivi la definizione dell'argomento e, con essa, anche l'assegnazione di uno o più co-tutor di supporto in ragione della specificità dei temi indagati.

Con riferimento ai progetti finanziati o cofinanziati con fondi a valere su percorsi di alta formazione, il componente del Collegio che propone, redige e presenta un progetto ed ottiene uno specifico finanziamento per la borsa di dottorato esprime anche la propria disponibilità a svolgere le funzioni di tutor o co-tutor del futuro dottorando.

La distribuzione dei Dottorandi per curricula e per aree, con l'indicazione di tutor e co-tutor e con l'assegnazione dei temi in relazione ai cicli attivi nel periodo 2021/2024 è rappresentata in un apposito Elenco Dottorandi Tutor Tematiche Tipologia XXXVI-XXXVIII (nel Workspace DEMM - Dottorato)

I Dottorandi, sin dal primo anno, sono coinvolti attivamente in attività di tipo seminariale (sia interne che esterne, presso altre Università e/o sedi istituzionali, imprese, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni), lezioni di orientamento presso istituti scolastici, finalizzate alla divulgazione delle attività di ricerca e formative del Dipartimento e dei Corsi di Studio.

Al fine di promuovere le attività di ricerca del Dipartimento, è prevista la partecipazione anche dei Dottorandi alle giornate di *Open Day*, alla Notte Europea dei Ricercatori e ad altre iniziative di diffusione promozionale della conoscenza e di Terza Missione.

L'elenco delle attività di TM, impatto sociale e TT, oltre all'elenco dei progetti di ricerca in cui il dottorando è coinvolto, con indicazione del ruolo e l'elenco delle attività seminariali, anche di Terza Missione, svolte dai dottorandi sono presenti nelle apposite **Schede di censimento**, compilate dai Dottorandi medesimi, raccolte, aggiornate periodicamente (v. Workspace ...e schede allegate a cura dei Dottorandi nelle pagine dedicate al profilo di ciascuno sul sito istituzionale).

A questi documenti si aggiungono gli **avvisi di selezione con le graduatorie di assegnazione di borse e assegni per attività e progetti di terza missione**.

D.PHD.2.4

Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

AUTOVALUTAZIONE

- D.PHD.2.4.1 – *Ammontare dei fondi disponibili per ciascun dottorando*

Come previsto dall'art. 14 del Regolamento di Ateneo, in materia di Dottorati di Ricerca, i Dottorandi hanno a disposizione, oltre alla borsa di studio, un budget per missioni/strumenti di ricerca, pari al 10% circa della borsa di studio, e una maggiorazione del 50% dell'ammontare della borsa di studio (riconosciuta anche ai dottorandi senza copertura di borsa) per i periodi di studio e di ricerca all'estero.

Inoltre i Dottorandi hanno accesso alle selezioni indette per la partecipazione ai Programmi Erasmus di finanziamento della mobilità.

Ulteriori risorse finanziarie sono messe a disposizione dai tutor, attingendo alle risorse dei fondi di ricerca nella disponibilità di ciascuno, a fondi del Dipartimento o del Centro di Ricerca, nel caso di partecipazione a progetti di ricerca finanziati dei quali i tutor sono responsabili o componenti.

Dalla reportistica fornita periodicamente dall'Ufficio dipartimentale di supporto, risultano coperte tutte le attività di missione e di viaggio e soggiorno di studio e ricerca, in Italia e all'estero, oltre a specifiche attività quali, ad es., ausilio e revisione di traduzioni di paper e prodotti della ricerca e acquisto di materiali bibliografici e altri strumenti di studio e ricerca.

D.PHD.2.5

Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

AUTOVALUTAZIONE

- **D.PHD.2.5.1 – Numero attività di tutoraggio svolte dai dottorandi
Numero di tesi di laurea in cui il Dottorando è stato correlatore**

Il Dottorato prevede (cfr. Schede accreditamento nel WORKspace, in conformità con il Regolamento di Ateneo) la possibilità di svolgere **attività di tutorato e fino a 40 ore di attività didattico-integrative**.

Dal XXXIV ciclo, l'Ateneo del Sannio mette a disposizione assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato per Dottorandi, nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata. In particolare, sono stati attivati assegni di tutorato per Dottorandi capaci e meritevoli iscritti al ciclo XXXVII, per un totale di 60 ore/assegno. Per il ciclo XXXVIII sono stati, invece, messi a disposizione assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato per Dottorandi, nell'ambito delle iniziative di orientamento in entrata, per un totale di 40 ore. Durante tali attività, è prevista una fase di supporto didattico, informativo e tutoriale per le iniziative di orientamento destinate agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, corsi di orientamento, *Open House Day (OHD)* e *Open Day Territoriali (PDT)*. Rientrano nelle attività previste anche attività generiche individuate, di volta in volta, sulla base di specifiche esigenze organizzative e funzionali alla realizzazione delle predette iniziative.

Dalle Schede di censimento elaborate dai Dottorandi risulta una rappresentanza in media di almeno due dottorandi per ciclo, nell'ambito dei cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX, impegnati nelle attività di orientamento e tutorato di Ateneo, precedentemente descritte e il coinvolgimento di tutti i dottorandi in almeno una attività di tutoraggio a supporto della didattica delle cattedre e degli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dei "laboratori del diritto", dei "laboratori d'impresa", dei master, dei corsi di perfezionamento e delle attività formative nell'ambito di specifici progetti finanziati.

Diversi Dottorandi, inoltre, hanno partecipato – e ottenuto la relativa autorizzazione da parte del Collegio dei Docenti - ad attività finalizzate alla c.d. didattica integrativa nell'ambito dei corsi di studio attivi presso il Dipartimento (come riportato nei verbali delle sedute del Collegio dei docenti, nel Workspace DEMM - Dottorato).

Al momento, risulta che i dottorandi di terzo anno sono in genere coinvolti nel supporto all'attività di ricerca, documentazione e stesura di tesi di laurea, sebbene la figura del dottorando correlatore di tesi di laurea non sia stata ancora ufficializzata, tra l'altro in ragione dell'esigenza di un'armonizzazione e integrazione sul punto tra Regolamento di dottorato e Regolamenti didattici e delle prove finali, che non prevedono nulla di specifico al riguardo.

D.PHD.2.6

Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.2.6.1 - Numero di periodi di mobilità svolti dai dottorando, con sedi, temi di ricerca e, se disponibili, risultati di ricerca.

Dal secondo anno i Dottorandi sono incentivati a partecipare a periodi di mobilità (da 2 a 6 mesi) presso Università o Imprese estere, al fine di ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e di ricerca scientifica.

Per i Dottorandi vincitori di Borse PON, POR, PNRR, il periodo estero è obbligatorio, per una durata minima di almeno 6 mesi.

Per i vincitori di borse di Ateneo, invece, tale obbligo non sussiste, ma la mobilità all'estero è fortemente consigliata, anche in linea con il Piano Strategico di Ateneo.

Al momento della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il numero di dottorandi che hanno svolto attività di ricerca all'estero nel periodo 2021-2024 è di 5 Dottorandi per il XXXIV ciclo; 3 per il XXXV, 5 per il XXXVI e 4 per il XXXVII ciclo; e il numero dei Dottorandi per i quali sono stati programmati e sono da realizzare soggiorni obbligatori all'estero di almeno 6 mesi, nell'ambito dei cicli XXXVIII e XXXIX, è di 12.

Le sedi in cui i dottorandi sono impegnati (o saranno impegnati nel prossimo futuro) sono riportate nel prospetto disponibile nel Workspace DEMM - Dottorato: Mobilità internazionale Dottorandi Anni 2021-2024

Allo stato risultano rilasciate 2 certificazioni di *Doctor Europaeus*.

I temi e i risultati della ricerca, tradottisi per lo più in relazioni o paper presentati a Congressi internazionali e pubblicati nelle raccolte degli atti o nelle Riviste internazionali di settore, sono elencati nelle schede di censimento.

D.PHD.2.7

Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

AUTOVALUTAZIONE

D.PHD.2.7.1 - *Elenco pubblicazioni con tematiche attinenti al progetto formativo del dottorato*

Le pubblicazioni dei Dottorandi sono **monitorate in fase di passaggio di anno e di ammissione all'esame finale**, verificando sia il contributo individuale sia la collocazione editoriale. Sono **tracciabili attraverso la relativa elencazione, costantemente aggiornata, nelle schede di censimento**, oltre che rese accessibili – nei limiti di compatibilità con la normativa vigente – attraverso il **relativo inserimento nella banca dati IRIS di Ateneo per le sole pubblicazioni realizzate in collaborazione con docenti e ricercatori strutturati**.

L'elenco delle pubblicazioni con tematiche attinenti al progetto formativo del dottorato, periodicamente aggiornato, presente nelle schede di censimento compilate e costantemente aggiornate dai dottorandi di ricerca, **è inserito in corrispondenza del profilo assegnato a ciascun dottorando nella pagina web istituzionale di Ateneo**.

Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione

Punti di forza	Aree di miglioramento
<ul style="list-style-type: none">- I meccanismi fondamentali delle attività di ricerca dei dottorandi funzionano con risultati più che adeguati agli obiettivi del progetto formativo e alle linee guida in materia di accreditamento.- la partecipazione attiva dei Dottorandi a tavoli di lavoro diretti al confronto sugli obiettivi, sui contenuti e sui risultati di Progetti di ricerca internazionali ai quali concorrono il Coordinatore e i componenti del Collegio.- la partecipazione attiva dei dottorandi a convegni ed incontri di studio internazionali, svolti presso l'Università del Sannio, con il coinvolgimento di professori	<ul style="list-style-type: none">- Incremento di insegnamenti curriculari con la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.- Potenziamento e sviluppo del calendario interattivo delle attività di dottorato, con l'integrazione anche degli incontri del progetto "Condividi la tua ricerca", delle sessioni periodiche di verifica e delle singole audizioni.- Incremento dell'interazione formale dei dottorandi nelle scelte di indirizzo e di articolazione delle attività e delle iniziative formative e culturali del dottorato.

<p>provenienti da prestigiose Università e centri di ricerca sia europei sia extraeuropei</p> <ul style="list-style-type: none"> - la quota di fondi prevista dal Regolamento per i dottorandi per attività di ricerca e partecipazione a convegni viene generalmente utilizzata senza criticità riscontrate; sono pianificati ed effettuati periodi di ricerca in altre istituzioni, anche estere. La pianificazione delle attività, proposta dai supervisor e approvata dal Collegio, risulta efficace. - La produttività scientifica dei dottorandi appare nel complesso soddisfacente. - Lo svolgimento di un'attività didattica integrativa, entro i limiti di compatibilità con il regolamento e con gli obiettivi formativi del Dottorato, è adeguatamente supportato da borse di tutorato riservate, ai dottorandi, come evidenziato sia dai Bandi di attribuzione borse di tutorato sia dallo specifico programma di coinvolgimento dei dottorandi sperimentato per il Progetto di Terza Missione interdisciplinare sulla cultura della Legalità. 	
<p><u>Possibili azioni di miglioramento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di gruppi di ricerca e documentazione interdisciplinare (con la partecipazione paritetica di docenti e dottorandi) per il monitoraggio di bandi e la ideazione, redazione e organizzazione di progetti di ricerca, terza missione, impatto sociale e TT 	<p><u>Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Destinazione di un budget specifico per la copertura almeno parziale della mobilità in ingresso dei docenti ed esperti stranieri nonché per le attività didattiche affidate agli esperti esterni.

D.PHD.3 - MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ

D.PHD.3.1

Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Fonti documentali:

documenti chiave

Piano Strategico Integrato 2022-2024

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/piano-strategico-integrato-2022-2024>

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2023

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2023-0>

documenti a supporto

Google form ROS (rilevazione opinioni studenti) XXXVII e XXXVIII ciclo

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1aq0ntNEHajtmF53sHZk0Z09VGV2d256lluN3OPmQqko/edit#gid=2129084250>

Analisi dei questionari somministrati ai dottorandi XXXVII e XXXVIII ciclo – a cura del Gruppo AQ Dottorato

Workspace DEMM-Dottorato

Questionario sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeCv9E5XQGhVxd_ewiJbTkD-XYZJsDmVbDx84HTgTfSuJpc1Q/viewform

Schede “Condividi la tua ricerca”

Workspace DEMM-Dottorato

Schede “Censimento dottorandi XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo”

Workspace DEMM-Dottorato

Mobilità internazionale dottorandi 2021-24

Workspace DEMM-Dottorato

AUTOVALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio delle attività di ricerca dei dottorandi è assicurato, in sede di audizione periodica, dalle presentazioni dei risultati in itinere, di fine anno e di ammissione alla discussione finale della tesi. Inoltre, dall'attivazione dei dottorati innovativi, a partire dal XXXIII ciclo, i dottorandi, partecipanti a progetti di ricerca con il finanziamento o cofinanziamento della borsa, compilano semestralmente una scheda informativa in merito allo stato di avanzamento delle attività di studio e di ricerca.

Un ulteriore strumento di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione del Dottorato è l'iniziativa “Condividi la tua ricerca”, che prevede la somministrazione ai dottorandi dei cicli attivi di una scheda di presentazione delle principali ricerche in corso, nonché di una scheda per il censimento di ulteriori informazioni (quali pubblicazioni, partecipazione a progetti di ricerca e convegni, premi e riconoscimenti, attività didattica, ecc.) utili a redigere un rapporto sulle attività svolte da ciascun dottorando nel periodo di riferimento della rilevazione e in ogni caso entro il conseguimento del titolo.

Dall'analisi delle schede “Condividi la tua ricerca” si registra che i temi assegnati ai dottorandi trattano argomenti rilevanti per gli obiettivi di policy e per gli interventi connessi ai tre assi strategici del PNRR condivisi a livello europeo (ad esempio, digitalizzazione, innovazione, sviluppo sostenibile, ecc.) e funzionali ad un approfondimento e potenziamento della conoscenza, anche applicata (Schede “Condividi la tua ricerca”). L'esame delle schede per il censimento mostra che, durante il percorso formativo, una buona percentuale di

dottorandi, oltre a partecipare regolarmente ad attività seminariali e convegnistiche, organizzate presso Atenei o altri Enti di ricerca, pubblica i risultati delle proprie ricerche su riviste scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale (Schede “Censimento dottorandi XXXVII, XXXVIII e XXXIX ciclo”).

Con riguardo alla raccolta delle opinioni dei dottorandi di ricerca, dall’a.a. 2023/24, è stato attivato un processo di rilevazione a cura del PQA nell’ambito del sistema ROS PHD (vedi Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2023), da compilare a cura dei dottorandi entro periodi di tempo predefiniti. Per i cicli XXXVII e XXXVIII tale questionario è stato erogato, somministrato, raccolto ed elaborato dal Centro Elaborazione Dati di Ateneo.

Dall’analisi delle risultanze emerge che il 90% dei dottorandi intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di dottorato: quasi tutti giudicano le attività formative esaustive e coerenti con le tematiche del dottorato; l’unica criticità è rappresentata dalla mancata calendarizzazione delle prove in itinere. Un ulteriore dato positivo consiste nell’elevata percentuale di dottorandi che partecipano ai programmi di mobilità internazionale: oltre il 70% degli intervistati ha trascorso un periodo di studio/ricerca all’estero e giudica complessivamente soddisfacente tale esperienza, potendo contare sul supporto dei docenti e dell’ateneo e su adeguate informazioni sull’esperienza all’estero (Analisi dei questionari somministrati ai dottorandi XXXVII e XXXVIII ciclo).

Infine, per quanto concerne la raccolta di feedback da parte dei Dottori di ricerca, di concerto con il PQA e con gli altri Dottorati dell’Ateneo, nelle more di estendere l’utilizzo del questionario AlmaLaurea sulla “Condizione occupazionale dei dottori di ricerca” al Dottorato di Ricerca “Persona, Mercato, Istituzioni”, si è provveduto alla redazione e somministrazione di un google form elaborato dal Gruppo AQ del Dottorato.

In sintesi, per il monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione, nell’a.a. 2023/24, il Gruppo AQ ha analizzato, innanzitutto, gli esiti dei questionari somministrati ai dottorandi (ROS) e ai dottori di ricerca e le risultanze delle schede “Condividi la tua ricerca”.

Inoltre, non essendo disponibili indicatori SMA specifici per il corso di Dottorato “Persona, Mercato, Istituzioni” (esistono soltanto indicatori calcolati su dati aggregati relativi ai tre Dottorati di Ateneo), il Gruppo AQ, in linea con le indicazioni del PSI di Ateneo 2022/24, ha preso in esame i seguenti indicatori:

- Numero di iscritti al I anno con borsa/numero di docenti di ruolo (**Ind1_PS**)
- Numero di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero (**Ind2_PS**)

Sulla base dei dati forniti dall’ufficio dottorato, sono stati determinati i valori dei due indicatori, rispettivamente per gli ultimi sei e tre cicli di Dottorato:

Indicatore	37° ciclo	38° ciclo	39° ciclo
Ind1_PS	22.7%	23.2%	36.8%

Indicatore	34° ciclo	35° ciclo	36° ciclo	37° ciclo	38° ciclo	39° ciclo
Ind2_PS	4	2	4	5	6	2 (+11 programmati)

Il valore dell’indicatore Ind1_PS migliora notevolmente nel triennio passando dal 22.7% nel 21/22 al 36.8% nel 23/24; la percentuale è sensibilmente superiore al target di Ateneo 22/24 (Baseline Ateneo: 15,70% Target Ateneo 2024: 18%).

L’indicatore Ind2_PS, a meno del dato relativo al 35° ciclo, presenta un trend crescente nel periodo considerato. Il numero di dottorandi del 35° ciclo che hanno trascorso un periodo all’estero è più ridotto anche a causa dell’emergenza pandemica. Da segnalare il numero alto di dottorandi del 39° ciclo che svolgeranno un periodo di

studio all'estero.

L'analisi degli indicatori evidenzia il contributo positivo del corso di Dottorato al raggiungimento dei target fissati dall'Ateneo per il conseguimento di due obiettivi strategici: aumento del numero di studenti dei corsi di dottorato e incentivazione della dimensione internazionale dei Dottorati (vedi D.PHD.1.2 e D.PHD.1.6 per i dettagli sulle azioni svolte dal Collegio di dottorato).

Infine, con riferimento al punto D.PHD.3.1, il Gruppo AQ ha individuato i seguenti indicatori di performance:

Indicatore	Valore dell'indicatore*
Ind1. Presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati (S/N)	S a partire dal 2023/24, costituzione gruppo AQ e Riesame
Ind2.a-b Presenza di un sistema di rilevazione ed analisi periodiche delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (S/N)	S ROS PHD, a partire dal 2023/24 S google form su condizione occupazionale dottori di ricerca, a partire dal 2024/24
Ind3. Frequenza degli incontri informali tra il Coordinatore (e suoi delegati) e i dottorandi (n. medio ogni anno)	2

*S=ON; N=OFF

D.PHD.3.2

Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

Fonti documentali

Documenti chiave

Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca

https://www.unisannio.it/sites/default/files/ateneo/documenti/REGOLAMENTO_DI_ATENEO_IN_MATERIA_DI_DOTTORATO_DI_RI_CERCA_DR%20335_2022.pdf

Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca, XXXIX ciclo

<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/procedure/20230073>

AUTOVALUTAZIONE

Un monitoraggio delle risorse finanziarie dedicate alla formazione e alla ricerca dei dottorandi è reso disponibile periodicamente, a richiesta, dall'U.O. Centrale Acquisti e Contabilità Dipartimentale, che tiene traccia della quota spesa da ciascun dottorando. Il Coordinatore autorizza le spese per attività formative e di ricerca, previa verifica della copertura finanziaria.

Un sistema di controllo limitato temporalmente è offerto dalla nuova piattaforma di autorizzazione delle missioni (<https://unisannio.u-web.cineca.it>), sebbene non sia ancora formalizzato un monitoraggio sistematico della spesa per ciascun dottorando, che potrebbe essere oggetto di una azione di miglioramento in prospettiva.

Con riferimento al punto D.PHD.3.2 si individuano i seguenti indicatori di performance:

Indicatore	Valore dell'indicatore: ON=S; OFF=N
Ind4. Esistenza di una relazione/strumento di monitoraggio dell'allocazione e utilizzo delle risorse disponibili per i dottorandi (S/N)	S

<p>Ind5. Grado di copertura dei posti (borse finanziate) disponibili (n. e % sul totale)</p>	<p>37° ciclo: (12 posti) n. borse finanziate: 10 % borse finanziate su totale posti: 83.3%</p> <p>38° ciclo: n. borse finanziate: 10 % borse finanziate su totale posti: 83.3%</p> <p>39° ciclo: n. borse finanziate: 14 % borse finanziate su totale posti: 73.7%</p>
<p>Ind6. Attrattività del corso di dottorato (n. borse finanziate da enti esterni pubblici e privati e % su borse totali)</p>	<p>37° ciclo: numero borse finanziate da enti esterni pubblici e privati: 4 % di borse finanziate da enti esterni pubblici e privati sul numero di borse totali: 40%</p> <p>38° ciclo: numero borse finanziate da enti esterni pubblici e privati: 7 % di borse finanziate da enti esterni pubblici e privati sul numero di borse totali: 70%</p> <p>39° ciclo: numero borse finanziate da enti esterni pubblici e privati: 13,5 % di borse finanziate da enti esterni pubblici e privati sul numero di borse totali: 96.4%</p>

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

<p>Fonti documentali</p> <p>Documenti chiave</p> <p>Linee guida per l'accREDITamento dei Dottorati di ricerca https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-03/22_03_22%20Linee_Guida_accREDITamento_dottorati.pdf</p> <p>Modello di accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari con note https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf</p> <p>Documenti a supporto</p> <p>Google form ROS (rilevazione opinioni studenti) XXXVII e XXXVIII ciclo https://docs.google.com/spreadsheets/d/1aq0ntNEHajtmF53sHZk0Z09VGV2d256lluN30PmQqko/edit#gid=2129084250</p>

AUTOVALUTAZIONE

In fase di preparazione della proposta per l'accREDITamento dei cicli XXXVII-XXXIX del Dottorato di Ricerca, nel rispetto delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento dei Dottorati, è stata realizzata una parziale integrazione della composizione del Collegio dei Docenti, in riferimento a settori scientifico-disciplinari già presenti nel Progetto formativo.

La proposta progettuale del XXXIX ciclo, tenendo conto dell'evoluzione culturale e scientifica e dell'incremento delle relative potenzialità di sviluppo delle aree scientifiche, si caratterizza per la sostanziale revisione e formalizzazione dell'offerta formativa con un piano di studio articolato in 180 CFU.

Anche in vista del prossimo accREDITamento, si sta procedendo con la raccolta delle opinioni dei dottorandi e delle

PI esterne per un adeguamento e ulteriore aggiornamento dell'offerta formativa e dei servizi di supporto e sviluppo del progetto, anche in funzione di una sempre più efficace attuazione degli obiettivi e dei risultati segnalati negli indicatori ministeriali per la qualità dei percorsi di Dottorato di Ricerca.

Con riferimento al punto D.PHD.3.3 si individuano i seguenti indicatori di performance:

Indicatore	Valore dell'indicatore: ON=S; OFF=N
Ind7. Presenza di azioni di aggiornamento periodico (annuale) dei percorsi formativi sulla base dei risultati del monitoraggio (S/N)	S Nell'a.a. 2023/2024 è stato realizzato un parziale aggiornamento del percorso formativo del XXXVIII e XXXIX ciclo, sulla base delle istanze emerse nel confronto con i componenti del Collegio e i dottorandi nelle riunioni e audizioni periodiche. A partire dall'aa 2023/24 è stato avviato un processo di monitoraggio sistematico.
Ind8. Presenza di attività periodiche di consultazione con parti interessate (almeno ogni tre anni) (S/N)	S Nell'aa 2023/24 è stato costituito il Comitato di Indirizzo (vedi D.PHD.1.1). Alle PI è stato somministrato un questionario sul progetto formativo.

Sintesi dei punti di forza ed aree di miglioramento per tale Punto di Attenzione

Punti di forza	Aree di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> - Soddisfazione dei dottorandi (analisi questionari) - Elevata percentuale di dottorandi che partecipano a programmi di mobilità internazionale - Rilevante percentuale di dottorandi con sbocchi professionali 	<p>Le attività di monitoraggio dei principali indicatori individuati dal Piano Strategico di Ateneo 2022-24 (vedi D.PHD.) sono state intraprese a seguito della costituzione del Gruppo AQ e Riesame (Aprile 2024). Pertanto, un'importante area di miglioramento riguarda il potenziamento di tali azioni attraverso un'analisi sistematica degli indicatori.</p>
<p><u>Possibili azioni di miglioramento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento della Associazione Alumni Unisannio attraverso l'organizzazione di incontri finalizzati a fornire sostegno, promuovere iniziative culturali e scambio di esperienze tra i dottorandi e dottori di ricerca. 	<p><u>Azioni correttive da intraprendere (modalità, risorse, tempi)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione dei questionari alla fine del percorso formativo, attraverso la compilazione di un questionario contestualmente alla presentazione della richiesta di tesi o alla discussione della tesi. - in alternativa, estensione dell'utilizzo del questionario AlmaLaurea sulla "Condizione occupazionale dei dottori di ricerca" al Dottorato di Ricerca in "Persona, Mercato, Istituzioni" - estensione della somministrazione dei questionari alle PI interne ed esterne in sede di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa periodica - avvio delle attività di consultazione del Comitato di indirizzo prima dell'approvazione della nuova proposta di percorso formativo del dottorato di ricerca